

Cent. 20 la copia

Mercoledì 21 Ottobre 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria, Legali, Asse L. 5 - Necrologia L. 3 (tipo economico, alt. 32 mm. L. 50). Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE DEL QUOTIDIANO, Via Mentana 4 - tel. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ransoni 5 - Tel. 80-590.

CONSTATAZIONI

Esperienze estere realismo italiano

Tutta la vita è senza mutamento... ha scritto il Venturiero senza ventura... in un giorno di malinconia, confondendo «tutta la vita» con la vecchiaia.

Comunque il verso serve egregiamente per questa «constatazione» politica, se quella realtà europea di oggi pone sotto gli occhi può essere commentato esattamente con le considerazioni suggerite dalla realtà di una tappa qualsiasi del monotono, recidivo, esasperante dopoguerra.

È, in questo, un segno della decrescita europea? Avriamo a caso la collezione del nostro giornale.

29 luglio 1936: «Constatazioni» di nodo franco-sovietico. Leggiamo i seguenti precisi rilievi, che oggi, 21 ottobre, hanno un sapore incontestabile di perfetta, nonché palpante — come si suol dire nel pessimo gusto della prosa contemporanea — attualità.

«I patrioti francesi hanno abbandonato ogni terminazione contro l'Italia. Si sono accorti che la causa prima di ogni loro avventura è lo scontento verso il comunismo. Espiano, in anticipo sulle loro previsioni, l'errare fondamentale del patto franco-sovietico.

La constatazione è rigorosamente obiettiva. Se questo giornale è avverso per insanabile contraddizione di principi, ad ogni contatto col comunismo, qui, in sede di bilancio politico, si può affermare che l'intera Europa è stata risulata una costellazione infuata alla Francia e minacciata d'essere il suo funesto di una umana confagrazione europea.

La Francia ha segnato al passato: il colpo tedesco in Renania, il raffreddamento con l'Italia, infine il tentativo di alimentare, col riformamento di armi, la guerra civile in Spagna a favore di quel Fronte Popolare.

È noto che l'alleanza della Francia con la Russia, modificando l'equilibrio internazionale su cui poggiava la garanzia di Locarno, è stata il motivo determinante del «tutto compiuto» il 7 marzo dalla Germania sul Reno.

Da Laval a Flaminio, da Flaminio al Duca, la Francia si è accorta che non ha fatto che allontanarsi dall'Italia, mentre la pressione della realtà avvicina Berlino a Roma.

«Il legame sovietico appare oggi per la Francia il nodo scorsoio. I lettori pazienti possono verificare la fedeltà della citazione. Intanto le passività nel bilancio della situazione internazionale francese aumentano di pari passo a quelle non meno inquietanti della situazione interna.

Le spiegazioni diplomatiche tra Parigi e Bruxelles non varranno a togliere al discorso di Re Leopoldo la portata che universalmente gli è stata riconosciuta di decadenza degli impegni di Locarno e di opposizione pregiudiziale ad ogni tentativo di riesumarli. Le parole che verranno scambiate esonereranno di versamento; ma il fatto nuovo non potrà essere cancellato.

La pretesa di dare vita ancora ad un accordo per una garanzia occidentale senza carattere di reciprocità è assurda. Tale assurdità sbarava già la via ad ogni sforzo di compromesso fra il Foreign Office e l'Italia nei preparativi informali della Conferenza a cinque; o fra si aggiunge la frana della rivendicata neutralità belga a interrompere le normali comunicazioni tra le cancellerie di Parigi e di Bruxelles e fra i rispettivi Stati maggiori.

Le lettere che a suo tempo furono scambiate tra Parigi, Londra e Bruxelles passano agli archivi, o serviranno a rendere più voluminoso l'incartamento di quella banca-rotta che andrà alla storia della diplomazia col titolo: «Come fallì la più grossa congiura europea contro l'avvento dell'Italia imperiale».

I francesi che non hanno venduto la pace interna, i segreti militari e l'avvenire della Nazione a Mosca, sono inconfondibili e si avvicineranno a quella temperatura di ebollizione che matura le esplosioni liberatrici.

Il Melin del 17 ottobre 1936, nelle sue note in neretto a «manichette», è già incandescente.

«Così, ogni giorno — scrive il foglio parigino — il patto franco-sovietico prosegue la sua opera infuata. Esso ci ha procurato la distruzione del Trattato di Locarno, la resurrezione della potenza militare germanica, il riavvicinamento dell'Italia alla Germania. Esso ci procura ogni l'incendio dei futuri governanti della Spagna e la rinascita di un'Italia imperiale francese. Domani ci procurerà l'abbandono dell'Algeria, che non ha ragione di garantire la diffusione della peste in Europa.

Maledizione, tre volte maledizione a coloro che hanno preparato questo tutto maledetto, che l'hanno concluso e che pretendono continuarlo...».

Si esclude il fatto del giorno, e cioè il colpo di scena del Belgio, la «manchette» apparso il 17 ottobre su Melin e la nostra «constatazione» del 29 luglio risultano gemelle. Il tempo intercorso sta a testimoniare la «velocità del buon senso» e l'impotenza o l'impotenza della diplomazia europea.

«riforme sociali di cui nessun francese d'avanguardia saprebbe disconoscere il valore di progresso, poiché da noi si fa gloria al governo del Fronte Popolare di averle compiute all'indomani delle elezioni del 3 maggio...».

«Contratti collettivi, congedi pagati, settimana di 40 ore, tutto ciò che in Francia è ancora l'oggetto di contestazioni e la posta di scioperi, è stato in Italia stabilito con leggi o accordi sindacali, introdotti poi nell'uso...».

«La nostra legge francese definisce il contratto collettivo di lavoro senza renderlo obbligatorio; la legge italiana lo definisce, lo rende obbligatorio in caso di conflitto, prevede una procedura arbitrata con ricorso alla magistratura...».

«E ancora: «Ciò che m'interessa e m'impresiona, è la costante analogia dei principi della politica italiana con l'attuazione della nostra politica più recente. E' così che, per la tutela dei prodotti agricoli, il fascismo di Rosoni ha soppranzato il socialismo di Monnet. Mentre Camera e Senato ad noi discutono sulla creazione di un ufficio del grano, un decreto-legge italiano del 15 giugno 1936 regola gli ammassi e la vendita dei grani italiani...».

«E intanto — conclude il De Monzie — il fascismo italiano continua ad essere denudato come l'altalena su prima del capitalismo. E' qui uno dei più evidenti paradossi della storia contemporanea, nel quale la ragione e l'interesse generale cedono di colpo alla tirannia della parola...».

«L'uomo di Stato francese, e liberale avanzato, non esita ad invocare il riavvicinamento franco-italiano, perché, a suo giudizio, «l'unità dell'Europa e la salute dell'Occidente saranno fondate su l'assemblage dei dismembri...».

«In attesa che il voto si adempia, vediamo di spiegare all'ospite il nostro paradosso italiano. Il ministro Ciano, nel suo discorso milanese, ha illustrato il segreto della inarrestabile marcia dell'Italia guidata da Mussolini ai fastigi dell'impero. La formula mussoliniana è il realismo politico, cioè il senso vivo e umano delle necessità vitali dei popoli e delle possibilità effettive di azione...».

«L'Europa staga invece nel «sintonio con il comunismo di materialismo e di ideologia...».

«E' accaduto così che, per volere costretto in un articolo di un patto mai applicato l'esuberanza vitale e i destini ormai maturi di una grande Nazione, oltre cinquanta Stati hanno subito la più disastrosa e umiliante sconfitta...».

«E' avvenuto anche, mentre l'Italia era accolta come liberatrice dai capi e dalle genti dell'Etiopia, che la materialista e ideologica Società delle Nazioni aprisse le porte ai rappresentanti di un ex sovrano ripudiato dal suo popolo...».

«Oggi assistiamo al fenomeno veramente paradossale della borghesia che si batte sul fronte comunista contro le libertà borghesi e del capo socialista Blum che, per non precipitare nel bolscevismo, corre a rifugiarsi e a barricarsi dietro i principi, presentati immortali dell'89...».

«Il male dell'Europa è in questa incompatibilità tra le pregiudiziali ideologiche, il pantano materialista e le «possibilità effettive di azione...».

«L'Europa si ostina a rappazzare gli orli del secolo decimottavo per la realtà del secolo ventesimo...».

«Il consiglio nazionale del Partito liberale ha tenuto l'assemblea generale per esaminare la situazione politica approvando tra l'altro un ordine del giorno che respinge categoricamente ogni eventuale adesione a «Fronte popolare»...».

«Durante un banchetto offerto da personalità del partito liberale al ministro dei Trasporti, Jaspard, annunciò che le sue prossime dimissioni per rispondere davanti ai Tribunali alle accuse di Degrelle...».

«L'ex Quartiere Generale delle Unioni fasciste inglesi in preda al fuoco...».

«Londra, 20. Nel quartiere di Kingston, l'immo-biliare che negli ultimi mesi fu il Quartiere Generale delle Unioni fasciste inglesi è stato parzialmente incendiato. Delle iscrizioni antifasciste sono state scoperte sui muri...».

«Dall'incendio sembra risultare che dei pezzi di stoffa, imbevuti di materia infiammabile, erano stati collocati sotto il pavimento del vestibolo...».

«Londra, 20. Secondo notizie qui pervenute risultò che S. E. il Ministro Ciano ha fatto ieri consegnato a Sir Erich Drummond la risposta italiana alla conferenza del Governo ungherese in tale occasione a nome suo e della Nazione ungherese mi è grido confermate a V. E. la mia simpatia e quella di tutta la Nazione italiana per il nostro popolo magiaro e l'amichevole comprensione con la quale l'opera del Governo ungherese è seguita. Sono lieto di vedere espressa da V. E. e a nome del Governo ungherese la stessa determinata volontà che anima il Governo italiano di continuare sulla via di quella stretta ed armonica collaborazione che ha dato e darà ancora più felici risultati. Prego V. E. di gradire gli atti della mia considerazione. Mussolini...».

«Londra, 20. I circoli politici seguono con vivissima attenzione il viaggio di Ciano a Berlino. I giornali più autorevoli non si abbandonano a previsioni circa il risultato dei colloqui italo-germanici. Ma in genere si osserva che da uno scambio diretto di vedute fra Roma e Berlino circa i problemi fondamentali della vita europea nel presente momento, possono derivare dei benefici alla pace del Continente...».

«Intanto si apprende che il Governo britannico ha deciso di non rispondere direttamente alla nota tedesca consegnata giovedì scorso al Foreign Office e che esponeva le condizioni pre-diziali della Germania per la sua partecipazione alle proposte trattative per la conclusione di un nuovo accordo a cinque da sostituire ai patti di Locarno. Eden formulò un rapporto cumulativo nel quale lusingò il punto di vista rispettivo di ciascuna delle cinque Potenze firmatarie di Locarno...».

«Londra, 20. La Reuter pubblica: L'obiezione contro la conclusione di un nuovo trattato di Locarno nel quadro della S. d. N. — a quanto

eredere sapere l'agenzia Reuter — è il punto principale della risposta tedesca. La Germania è contraria al carattere predominante del «Locarno» nell'antico trattato di Locarno ed è sovrattutto contraria alla proposta britannica che dovrebbe spettare al Consiglio della S. d. N. di designare l'aggressore. La Germania è contraria a che S. d. N. sia inserita nelle discussioni di Locarno per queste due ragioni: 1) Perché la Germania non ha mai interpretato l'art. 16 nello stesso modo come sembra lo abbia interpretato la Francia e la Gran Bretagna. 2) Perché, mentre la questione della riforma della S. d. N. è allo studio, è difficile definire il rapporto tra S. d. N. ed il nuovo Trattato di Locarno.

«La conferenza dell'Intesa balcanica avrà luogo a Cannes...».

«Il giornale Baltischer Beobachter annuncia che la prossima Conferenza dell'Intesa Baltica avrà luogo, probabilmente nel prossimo dicembre, a Kaunas per discutere la linea politica degli Stati baltici nel Consiglio della Società delle Nazioni e gli attuali problemi di politica internazionale...».

«Stojadinovic ad Ankara...».

«La reazione rex sta nel Belgio contro il pericolo bolscevoco...».

«Attesa a Budapest di fecondi risultati...».

«Londra, 20. Il ministro degli esteri Iyon Delbos ha ricevuto il ministro di Belgio di Bruxelles e il ministro di Olanda. L'ambasciatore francese a Bruxelles ha fatto una dettagliata relazione dell'attuale situazione in seguito alla posizione che cerca di adottare il Belgio...».

«La stampa parigina commenta largamente il soggiorno del Ministro Ciano in Germania...».

«Attesa a Budapest di fecondi risultati...».

«Londra, 20. Anche tutti gli ambienti politici di Budapest seguono con interesse il viaggio del ministro Ciano a Berlino, attribuendo ad esso, «po la recente presa di posizione del Belgio e dell'immunità della riunione tripartita di Vienna, un'importanza eccezionale...».

«I giornali danno rilievo ad un caloroso scambio di telegrammi fra il nuovo presidente del consiglio, Damsy, e il Capo del Governo italiano. Damsy ha espresso il suo desiderio di succedere a Goemboes, il Duca ha risposto: «Ringrazio V. E. del cortese messaggio inviandomi all'atto d'assumere la carica di presidente del consiglio del Regno d'Ungheria. Particolarmente sensibile alle espressioni che V. E. ha voluto dirgermi in tale occasione a nome suo e della Nazione ungherese mi è grido confermate a V. E. la mia simpatia e quella di tutta la Nazione italiana per il nostro popolo magiaro e l'amichevole comprensione con la quale l'opera del Governo ungherese è seguita. Sono lieto di vedere espressa da V. E. e a nome del Governo ungherese la stessa determinata volontà che anima il Governo italiano di continuare sulla via di quella stretta ed armonica collaborazione che ha dato e darà ancora più felici risultati. Prego V. E. di gradire gli atti della mia considerazione. Mussolini...».

«Londra, 20. Il ministro degli esteri Iyon Delbos ha ricevuto il ministro di Belgio di Bruxelles e il ministro di Olanda. L'ambasciatore francese a Bruxelles ha fatto una dettagliata relazione dell'attuale situazione in seguito alla posizione che cerca di adottare il Belgio...».

«La stampa parigina commenta largamente il soggiorno del Ministro Ciano in Germania...».

«Londra, 20. I circoli politici seguono con vivissima attenzione il viaggio di Ciano a Berlino. I giornali più autorevoli non si abbandonano a previsioni circa il risultato dei colloqui italo-germanici. Ma in genere si osserva che da uno scambio diretto di vedute fra Roma e Berlino circa i problemi fondamentali della vita europea nel presente momento, possono derivare dei benefici alla pace del Continente...».

«Intanto si apprende che il Governo britannico ha deciso di non rispondere direttamente alla nota tedesca consegnata giovedì scorso al Foreign Office e che esponeva le condizioni pre-diziali della Germania per la sua partecipazione alle proposte trattative per la conclusione di un nuovo accordo a cinque da sostituire ai patti di Locarno. Eden formulò un rapporto cumulativo nel quale lusingò il punto di vista rispettivo di ciascuna delle cinque Potenze firmatarie di Locarno...».

«Londra, 20. La Reuter pubblica: L'obiezione contro la conclusione di un nuovo trattato di Locarno nel quadro della S. d. N. — a quanto

«Londra, 20. Il ministro degli esteri Iyon Delbos ha ricevuto il ministro di Belgio di Bruxelles e il ministro di Olanda. L'ambasciatore francese a Bruxelles ha fatto una dettagliata relazione dell'attuale situazione in seguito alla posizione che cerca di adottare il Belgio...».

«La stampa parigina commenta largamente il soggiorno del Ministro Ciano in Germania...».

«Londra, 20. Anche tutti gli ambienti politici di Budapest seguono con interesse il viaggio del ministro Ciano a Berlino, attribuendo ad esso, «po la recente presa di posizione del Belgio e dell'immunità della riunione tripartita di Vienna, un'importanza eccezionale...».

«I giornali danno rilievo ad un caloroso scambio di telegrammi fra il nuovo presidente del consiglio, Damsy, e il Capo del Governo italiano. Damsy ha espresso il suo desiderio di succedere a Goemboes, il Duca ha risposto: «Ringrazio V. E. del cortese messaggio inviandomi all'atto d'assumere la carica di presidente del consiglio del Regno d'Ungheria. Particolarmente sensibile alle espressioni che V. E. ha voluto dirgermi in tale occasione a nome suo e della Nazione ungherese mi è grido confermate a V. E. la mia simpatia e quella di tutta la Nazione italiana per il nostro popolo magiaro e l'amichevole comprensione con la quale l'opera del Governo ungherese è seguita. Sono lieto di vedere espressa da V. E. e a nome del Governo ungherese la stessa determinata volontà che anima il Governo italiano di continuare sulla via di quella stretta ed armonica collaborazione che ha dato e darà ancora più felici risultati. Prego V. E. di gradire gli atti della mia considerazione. Mussolini...».

«Londra, 20. I circoli politici seguono con vivissima attenzione il viaggio di Ciano a Berlino. I giornali più autorevoli non si abbandonano a previsioni circa il risultato dei colloqui italo-germanici. Ma in genere si osserva che da uno scambio diretto di vedute fra Roma e Berlino circa i problemi fondamentali della vita europea nel presente momento, possono derivare dei benefici alla pace del Continente...».

«Intanto si apprende che il Governo britannico ha deciso di non rispondere direttamente alla nota tedesca consegnata giovedì scorso al Foreign Office e che esponeva le condizioni pre-diziali della Germania per la sua partecipazione alle proposte trattative per la conclusione di un nuovo accordo a cinque da sostituire ai patti di Locarno. Eden formulò un rapporto cumulativo nel quale lusingò il punto di vista rispettivo di ciascuna delle cinque Potenze firmatarie di Locarno...».

«Londra, 20. I circoli politici seguono con vivissima attenzione il viaggio di Ciano a Berlino. I giornali più autorevoli non si abbandonano a previsioni circa il risultato dei colloqui italo-germanici. Ma in genere si osserva che da uno scambio diretto di vedute fra Roma e Berlino circa i problemi fondamentali della vita europea nel presente momento, possono derivare dei benefici alla pace del Continente...».

«Intanto si apprende che il Governo britannico ha deciso di non rispondere direttamente alla nota tedesca consegnata giovedì scorso al Foreign Office e che esponeva le condizioni pre-diziali della Germania per la sua partecipazione alle proposte trattative per la conclusione di un nuovo accordo a cinque da sostituire ai patti di Locarno. Eden formulò un rapporto cumulativo nel quale lusingò il punto di vista rispettivo di ciascuna delle cinque Potenze firmatarie di Locarno...».

«Londra, 20. La Reuter pubblica: L'obiezione contro la conclusione di un nuovo trattato di Locarno nel quadro della S. d. N. — a quanto

«Londra, 20. Il ministro degli esteri Iyon Delbos ha ricevuto il ministro di Belgio di Bruxelles e il ministro di Olanda. L'ambasciatore francese a Bruxelles ha fatto una dettagliata relazione dell'attuale situazione in seguito alla posizione che cerca di adottare il Belgio...».

«La stampa parigina commenta largamente il soggiorno del Ministro Ciano in Germania...».

«Londra, 20. Anche tutti gli ambienti politici di Budapest seguono con interesse il viaggio del ministro Ciano a Berlino, attribuendo ad esso, «po la recente presa di posizione del Belgio e dell'immunità della riunione tripartita di Vienna, un'importanza eccezionale...».

«I giornali danno rilievo ad un caloroso scambio di telegrammi fra il nuovo presidente del consiglio, Damsy, e il Capo del Governo italiano. Damsy ha espresso il suo desiderio di succedere a Goemboes, il Duca ha risposto: «Ringrazio V. E. del cortese messaggio inviandomi all'atto d'assumere la carica di presidente del consiglio del Regno d'Ungheria. Particolarmente sensibile alle espressioni che V. E. ha voluto dirgermi in tale occasione a nome suo e della Nazione ungherese mi è grido confermate a V. E. la mia simpatia e quella di tutta la Nazione italiana per il nostro popolo magiaro e l'amichevole comprensione con la quale l'opera del Governo ungherese è seguita. Sono lieto di vedere espressa da V. E. e a nome del Governo ungherese la stessa determinata volontà che anima il Governo italiano di continuare sulla via di quella stretta ed armonica collaborazione che ha dato e darà ancora più felici risultati. Prego V. E. di gradire gli atti della mia considerazione. Mussolini...».

«Londra, 20. I circoli politici seguono con vivissima attenzione il viaggio di Ciano a Berlino. I giornali più autorevoli non si abbandonano a previsioni circa il risultato dei colloqui italo-germanici. Ma in genere si osserva che da uno scambio diretto di vedute fra Roma e Berlino circa i problemi fondamentali della vita europea nel presente momento, possono derivare dei benefici alla pace del Continente...».

«Intanto si apprende che il Governo britannico ha deciso di non rispondere direttamente alla nota tedesca consegnata giovedì scorso al Foreign Office e che esponeva le condizioni pre-diziali della Germania per la sua partecipazione alle proposte trattative per la conclusione di un nuovo accordo a cinque da sostituire ai patti di Locarno. Eden formulò un rapporto cumulativo nel quale lusingò il punto di vista rispettivo di ciascuna delle cinque Potenze firmatarie di Locarno...».

«Londra, 20. La Reuter pubblica: L'obiezione contro la conclusione di un nuovo trattato di Locarno nel quadro della S. d. N. — a quanto

«Londra, 20. Il ministro degli esteri Iyon Delbos ha ricevuto il ministro di Belgio di Bruxelles e il ministro di Olanda. L'ambasciatore francese a Bruxelles ha fatto una dettagliata relazione dell'attuale situazione in seguito alla posizione che cerca di adottare il Belgio...».

«La stampa parigina commenta largamente il soggiorno del Ministro Ciano in Germania...».

«Londra, 20. Anche tutti gli ambienti politici di Budapest seguono con interesse il viaggio del ministro Ciano a Berlino, attribuendo ad esso, «po la recente presa di posizione del Belgio e dell'immunità della riunione tripartita di Vienna, un'importanza eccezionale...».

«I giornali danno rilievo ad un caloroso scambio di telegrammi fra il nuovo presidente del consiglio, Damsy, e il Capo del Governo italiano. Damsy ha espresso il suo desiderio di succedere a Goemboes, il Duca ha risposto: «Ringrazio V. E. del cortese messaggio inviandomi all'atto d'assumere la carica di presidente del consiglio del Regno d'Ungheria. Particolarmente sensibile alle espressioni che V. E. ha voluto dirgermi in tale occasione a nome suo e della Nazione ungherese mi è grido confermate a V. E. la mia simpatia e quella di tutta la Nazione italiana per il nostro popolo magiaro e l'amichevole comprensione con la quale l'opera del Governo ungherese è seguita. Sono lieto di vedere espressa da V. E. e a nome del Governo ungherese la stessa determinata volontà che anima il Governo italiano di continuare sulla via di quella stretta ed armonica collaborazione che ha dato e darà ancora più felici risultati. Prego V. E. di gradire gli atti della mia considerazione. Mussolini...».

«Londra, 20. I circoli politici seguono con vivissima attenzione il viaggio di Ciano a Berlino. I giornali più autorevoli non si abbandonano a previsioni circa il risultato dei colloqui italo-germanici. Ma in genere si osserva che da uno scambio diretto di vedute fra Roma e Berlino circa i problemi fondamentali della vita europea nel presente momento, possono derivare dei benefici alla pace del Continente...».

«Intanto si apprende che il Governo britannico ha deciso di non rispondere direttamente alla nota tedesca consegnata giovedì scorso al Foreign Office e che esponeva le condizioni pre-diziali della Germania per la sua partecipazione alle proposte trattative per la conclusione di un nuovo accordo a cinque da sostituire ai patti di Locarno. Eden formulò un rapporto cumulativo nel quale lusingò il punto di vista rispettivo di ciascuna delle cinque Potenze firmatarie di Locarno...».

«Londra, 20. La Reuter pubblica: L'obiezione contro la conclusione di un nuovo trattato di Locarno nel quadro della S. d. N. — a quanto

«Londra, 20. Il ministro degli esteri Iyon Delbos ha ricevuto il ministro di Belgio di Bruxelles e il ministro di Olanda. L'ambasciatore francese a Bruxelles ha fatto una dettagliata relazione dell'attuale situazione in seguito alla posizione che cerca di adottare il Belgio...».

«La stampa parigina commenta largamente il soggiorno del Ministro Ciano in Germania...».

«Londra, 20. Anche tutti gli ambienti politici di Budapest seguono con interesse il viaggio del ministro Ciano a Berlino, attribuendo ad esso, «po la recente presa di posizione del Belgio e dell'immunità della riunione tripartita di Vienna, un'importanza eccezionale...».

«I giornali danno rilievo ad un caloroso scambio di telegrammi fra il nuovo presidente del consiglio, Damsy, e il Capo del Governo italiano. Damsy ha espresso il suo desiderio di succedere a Goemboes, il Duca ha risposto: «Ringrazio V. E. del cortese messaggio inviandomi all'atto d'assumere la carica di presidente del consiglio del Regno d'Ungheria. Particolarmente sensibile alle espressioni che V. E. ha voluto dirgermi in tale occasione a nome suo e della Nazione ungherese mi è grido confermate a V. E. la mia simpatia e quella di tutta la Nazione italiana per il nostro popolo magiaro e l'amichevole comprensione con la quale l'opera del Governo ungherese è seguita. Sono lieto di vedere espressa da V. E. e a nome del Governo ungherese la stessa determinata volontà che anima il Governo italiano di continuare sulla via di quella stretta ed armonica collaborazione che ha dato e darà ancora più felici risultati. Prego V. E. di gradire gli atti della mia considerazione. Mussolini...».

«Londra, 20. I circoli politici seguono con vivissima attenzione il viaggio di Ciano a Berlino. I giornali più autorevoli non si abbandonano a previsioni circa il risultato dei colloqui italo-germanici. Ma in genere si osserva che da uno scambio diretto di vedute fra Roma e Berlino circa i problemi fondamentali della vita europea nel presente momento, possono derivare dei benefici alla pace del Continente...».

«Londra, 20. Il ministro degli esteri Iyon Delbos ha ricevuto il ministro di Belgio di Bruxelles e il ministro di Olanda. L'ambasciatore francese a Bruxelles ha fatto una dettagliata relazione dell'attuale situazione in seguito alla posizione che cerca di adottare il Belgio...».

«La stampa parigina commenta largamente il soggiorno del Ministro Ciano in Germania...».

«Londra, 20. Anche tutti gli ambienti politici di Budapest seguono con interesse il viaggio del ministro Ciano a Berlino, attribuendo ad esso, «po la recente presa di posizione del Belgio e dell'immunità della riunione tripartita di Vienna, un'importanza eccezionale...».

«I giornali danno rilievo ad un caloroso scambio di telegrammi fra il nuovo presidente del consiglio, Damsy, e il Capo del Governo italiano. Damsy ha espresso il suo desiderio di succedere a Goemboes, il Duca ha risposto: «Ringrazio V. E. del cortese messaggio inviandomi all'atto d'assumere la carica di presidente del consiglio del Regno d'Ungheria. Particolarmente sensibile alle espressioni che V. E. ha voluto dirgermi in tale occasione a nome suo e della Nazione ungherese mi è grido confermate a V. E. la mia simpatia e quella di tutta la Nazione italiana per il nostro popolo magiaro e l'amichevole comprensione con la quale l'opera del Governo ungherese è seguita. Sono lieto di vedere espressa da V. E. e a nome del Governo ungherese la stessa determinata volontà che anima il Governo italiano di continuare sulla via di quella stretta ed armonica collaborazione che ha dato e darà ancora più felici risultati. Prego V. E. di gradire gli atti della mia considerazione. Mussolini...».

«Londra, 20. I circoli politici seguono con vivissima attenzione il viaggio di Ciano a Berlino. I giornali più autorevoli non si abbandonano a previsioni circa il risultato dei colloqui italo-germanici. Ma in genere si osserva che da uno scambio diretto di vedute fra Roma e Berlino circa i problemi fondamentali della vita europea nel presente momento, possono derivare dei benefici alla pace del Continente...».

«Intanto si apprende che il Governo britannico ha deciso di non rispondere direttamente alla nota tedesca consegnata giovedì scorso al Foreign Office e che esponeva le condizioni pre-diziali della Germania per la sua partecipazione alle proposte trattative per la conclusione di un nuovo accordo a cinque da sostituire ai patti di Locarno. Eden formulò un rapporto cumulativo nel quale lusingò il punto di vista rispettivo di ciascuna delle cinque Potenze firmatarie di Locarno...».

«Londra, 20. La Reuter pubblica: L'obiezione contro la conclusione di un nuovo trattato di Locarno nel quadro della S. d. N. — a quanto

«Londra, 20. Il ministro degli esteri Iyon Delbos ha ricevuto il ministro di Belgio di Bruxelles e il ministro di Olanda. L'ambasciatore francese a Bruxelles ha fatto una dettagliata relazione dell'attuale situazione in seguito alla posizione che cerca di adottare il Belgio...».

«La stampa parigina commenta largamente il soggiorno del Ministro Ciano in Germania...».

«Londra, 20. Anche tutti gli ambienti politici di Budapest seguono con interesse il viaggio del ministro Ciano a Berlino, attribuendo ad esso, «po la recente presa di posizione del Belgio e dell'immunità della riunione tripartita di Vienna, un'importanza eccezionale...».

«I giornali danno rilievo ad un caloroso scambio di telegrammi fra il nuovo presidente del consiglio, Damsy, e il Capo del Governo italiano. Damsy ha espresso il suo desiderio di succedere a Goemboes, il Duca ha risposto: «Ringrazio V. E. del cortese messaggio inviandomi all'atto d'assumere la carica di presidente del consiglio del Regno d'Ungheria. Particolarmente sensibile alle espressioni che V. E. ha voluto dirgermi in tale occasione a nome suo e della Nazione ungherese mi è grido confermate a V. E. la mia simpatia e quella di tutta la Nazione italiana per il nostro popolo magiaro e l'amichevole comprensione con la quale l'opera del Governo ungherese è seguita. Sono lieto di vedere espressa da V. E. e a nome del Governo ungherese la stessa determinata volontà che anima il Governo italiano di continuare sulla via di quella stretta ed armonica collaborazione che ha dato e darà ancora più felici risultati. Prego V. E. di gradire gli atti della mia considerazione. Mussolini...».

«Londra, 20. I circoli politici seguono con vivissima attenzione il viaggio di Ciano a Berlino. I giornali più autorevoli non si abbandonano a previsioni circa il risultato dei colloqui italo-germanici. Ma in genere si osserva che da uno scambio diretto di vedute fra Roma e Berlino circa i problemi fondamentali della vita europea nel presente momento, possono derivare dei benefici alla pace del Continente...».

«Intanto si apprende che il Governo britannico ha deciso di non rispondere direttamente alla nota tedesca consegnata giovedì scorso al Foreign Office e che esponeva le condizioni pre-diziali della Germania per la sua partecipazione alle proposte trattative per la conclusione di un nuovo accordo a cinque da sostituire ai patti di Locarno. Eden formulò un rapporto cumulativo nel quale lusingò il punto di vista rispettivo di ciascuna delle cinque Potenze firmatarie di Locarno...».

«Londra, 20. La Reuter pubblica: L'obiezione contro la conclusione di un nuovo trattato di Locarno nel quadro della S. d. N. — a quanto

«Londra, 20. Il ministro degli esteri Iyon Delbos ha ricevuto il ministro di Belgio di Bruxelles e il ministro di Olanda. L'ambasciatore francese a Bruxelles ha fatto una dettagliata relazione dell'attuale situazione in seguito alla posizione che cerca di adottare il Belgio...».

«La stampa parigina commenta largamente il soggiorno del Ministro Ciano in Germania...».

«Londra, 20. Anche tutti gli ambienti politici di Budapest seguono con interesse il viaggio del ministro Ciano a Berlino, attribuendo ad esso, «po la recente presa di posizione del Belgio e dell'immunità della riunione tripartita di Vienna, un'importanza eccezionale...».

«I giornali danno rilievo ad un caloroso scambio di telegrammi fra il nuovo presidente del consiglio, Damsy, e il Capo del Governo italiano. Damsy ha espresso il suo desiderio di succedere a Goemboes, il Duca ha risposto: «Ringrazio V. E. del cortese messaggio inviandomi all'atto d'assumere la carica di presidente del consiglio del Regno d'Ungheria. Particolarmente sensibile alle espressioni che V. E. ha voluto dirgermi in tale occasione a nome suo e della Nazione ungherese mi è grido confermate a V. E. la mia simpatia e quella di tutta la Nazione italiana per il nostro popolo magiaro e l'amichevole comprensione con la quale l'opera del Governo ungherese è seguita. Sono lieto di vedere espressa da V. E. e a nome del Governo ungherese la stessa determinata volontà che anima il Governo italiano di continuare sulla via di quella stretta ed armonica collaborazione che ha dato e darà ancora più felici risultati. Prego V. E. di gradire gli atti della mia considerazione. Mussolini...».

«Londra, 20. I circoli politici seguono con vivissima attenzione il viaggio di Ciano a Berlino. I giornali più autorevoli non si abbandonano a previsioni circa il risultato dei colloqui italo-germanici. Ma in genere si osserva che da uno scambio diretto di vedute fra Roma e Berlino circa i problemi fondamentali della vita europea nel presente momento, possono derivare dei benefici alla pace del Continente...».

«Intanto si apprende che il Governo britannico ha deciso di non rispondere direttamente alla nota tedesca consegnata giovedì scorso al Foreign Office e che esponeva le condizioni pre-diziali della Germania per la sua partecipazione alle proposte trattative per la conclusione di un nuovo accordo a cinque da sostituire ai patti di Locarno. Eden formulò un rapporto cumulativo nel quale lusingò il punto di vista rispettivo di ciascuna delle cinque Potenze firmatarie di Locarno...».

«Londra, 20. La Reuter pubblica: L'obiezione contro la conclusione di un nuovo trattato di Locarno nel quadro della S. d. N. — a quanto

«Londra, 20. Il ministro degli esteri Iyon Delbos ha ricevuto il ministro di Belgio di Bruxelles e il ministro di Olanda. L'ambasciatore francese a Bruxelles ha fatto una dettagliata relazione dell'attuale situazione in seguito alla posizione che cerca di adottare il Belgio...».

«Londra, 20. I circoli politici seguono con vivissima attenzione il viaggio di Ciano a Berlino. I giornali più autorevoli non si abbandonano a previsioni circa il risultato dei colloqui italo-germanici. Ma in genere si osserva che da uno scambio diretto di vedute fra Roma e Berlino circa i problemi fondamentali della vita europea nel presente momento, possono derivare dei benefici alla pace del Continente...».

«Intanto si apprende che il Governo britannico ha deciso di non rispondere direttamente alla nota tedesca consegnata giovedì scorso al Foreign Office e che esponeva le condizioni pre-diziali della Germania per la sua partecipazione alle proposte trattative per la conclusione di un nuovo accordo a cinque da sostituire ai patti di Locarno. Eden formulò un rapporto cumulativo nel quale lusingò il punto di vista rispettivo di ciascuna delle cinque Potenze

Il soggiorno del cardinale Pacelli negli Stati Uniti

L'alto elogio al popolo americano. Fervide manifestazioni di omaggio

Abbiamo pubblicato giorni or sono la notizia dell'arrivo di Sua Em.za Rev.ma il signor Cardinale Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità, a New York, dopo un ottimo viaggio, compiuto felicemente sul transatlantico Conte di Savoia. Diamo ora ulteriori particolari sulla accoglienza e i salotti ricevimenti fatti all'Em.mo Ospite, al suo primo giungere sulla terra americana. Ai giornalisti, che l'attendevano al suo arrivo, ha consegnato una dichiarazione in cui è detto della sua visita all'America, che costituisce la soddisfazione di un suo desiderio di vedere, con i suoi propri occhi, gli Stati Uniti e di sentire le pulsazioni della loro vita di lavoro... La dichiarazione, che consta di due pagine dattilografate, elogia il popolo degli Stati Uniti, a questo grande popolo che sa così nobilmente unire al lavoro una giusta e ben ordinata libertà...

DALLA CITTA' DEL VATICANO

Una visita del S. Padre al nuovo ingresso dei musei vaticani

CITTA' DEL VATICANO, 20. Domenica scorsa alle 13, il Santo Padre, durante la consueta passeggiata nei giardini vaticani, si degnava soffermarsi per circa tre quarti d'ora nei pressi del nuovo ingresso dei Musei, da dove si diparte un viale in via di nuova sistemazione...

G. Ambrosetti riconfermato Presidente della "FUCI"

ROMA, 20. Il S. Padre si è degnato di far pervenire a Giovanni Ambrosetti, a mezzo della Segreteria di Stato, la riconferma come Presidente Centrale delle Associazioni Universitarie di Azione Cattolica.

Il contratto di lavoro per i lavoratori del legno e del sughero

ROMA, 20. E' stato definitivamente concordato il contratto nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende industriali, artigiane e cooperative esercenti la lavorazione del legno e del sughero, il contratto disciplina, in maniera uniforme le condizioni di oltre 100 mila operai così suddivisi: 60 mila dipendenti dalle industrie, 35 mila dipendenti dalle aziende artigiane ed altre cinquemila dalle Cooperative di produzione e di lavoro. Le clausole inserite in tale contratto sono aggiornatissime e tali da corrispondere pienamente alle aspettative delle categorie interessate.

La partenza dei missionari per la Cina si è svolta fra una grandiosa dimostrazione di popolo

TRENTO, 20. Il commiato di S. E. Mons. Raffaele Cazzanella, Vicario Apostolico di Kichow e del nove confratelli che lo seguono nella Missione del Franciscani Trentini in Cina, ha dato luogo a una grandiosa dimostrazione di popolo che passerà alla storia per la sua imponenza e per il suo carattere pluri-sacrosanto. Essa appartiene a una di quelle manifestazioni in cui vibra l'anima di tutto un popolo, che sorgono spontaneamente dall'anima stessa ed erompono con impeto irrefrenabile, non avendo nulla di comune con le ordinarie manifestazioni. Essa si svolse imponente anche per la marea di popolo che vi prese parte: la cittadinanza vi era largamente rappresentata anche con personalità cospicue, mentre vi era rappresentata tutta la Diocesi nel clero e nel laicato, poiché l'avvenimento aveva fatto affluire in città una folla di parenti, di conoscenti, d'amici e d'ammiratori dei partenti da ogni parte del Trentino, e perfino della città degli Scaligeri era qui convenuto uno stuolo di amici delle Missioni...

La Confederazione agricoltori per la sorveglianza sui prezzi

ROMA, 20. Con circolare diretta alle dipendenze del presidente della Confederazione fascista degli agricoltori, dovrebb'essere ricordato ai provveditori emanati dal Governo per evitare aumenti dei prezzi interni e le norme impartite a complemento di tali provvedimenti per impedire qualsiasi perturbamento al mercato interno ed ogni insperanzamento del costo della vita. Invita le Unioni stesse e gli Enti aderenti a propagandare le alte finalità delle disposizioni in questione rilevando che su di esse è particolarmente impegnata la responsabilità dei dirigenti della organizzazione agraria. L'on. Muzzaresi ha inoltre disposto che siano istituiti dei servizi di sorveglianza sui mercati. Tale sorveglianza si estende anche ai prezzi di acquisto delle materie utili all'agricoltura per impedire qualsiasi rialzo dei costi di produzione che sarebbe pregiudizievole all'economia delle aziende e in definitiva, agli interessi del Paese. Le Unioni rileveranno subito e trasmetteranno quindi alla Confederazione i prezzi dei prodotti agricoli e delle materie utili all'agricoltura praticati rispettivamente nella campagna decorsa e nel mese di settembre u. s. Da tali rilevazioni saranno esclusi il grano, la lana, i bozzoli e la canapa. Le Unioni provinciali sono state invitate, infine, a vigilare, in accordo con i sindacati di categoria, allo scopo di ottenere che nelle singole provincie i contratti di locazione dei terreni rusciti per la durata di due anni non vengano rinnovati con canoni superiori a quelli pagati nel precedente contratto.

Problemi di studio

Il Convegno Volta, tenuto a Roma dal 20 al 22 ottobre, ha avuto luogo a Roma dal 20 al 22 ottobre. Dopo la seduta inaugurale, si tenne in Campidoglio la riunione del 25 discorso dell'Accademia dei Lincei presidente del Convegno, i lavori si svolsero nel Palazzo della Farnesina, sede della R. Accademia d'Italia e tratteranno l'importante tema: «Rapporti tra l'architettura e le arti figurative». I più noti artisti e studiosi di tutto il mondo parteciperanno al Convegno che si concluderà in Firenze in occasione della celebrazione di Filippo Brunelleschi.

Un pericolo per chi pianta

Alcuni venditori offrono Olmo sibiriano senza averlo e senza conoscerlo. Ad evitare inganni avvertiamo i compratori che i nomi dei vivaiisti da noi controllati e autorizzati a fornire Olmi sibiriani autentici li segneleremo a chiunque ce li richieda. Agiremo contro coloro che vendono Olmi sibiriani senza il nostro marchio sul fusto.

Stab. Ortofrutt. For. AITURO ANSALONI - Bologna Via Oretti, 14. Tel. 28250. Viali di Pianta di ogni genere.

Dot. VENTURI SPECIALISTA MALATTIE CELTICHE e della PELLE BOLOGNA, VIA DEL MONTE 10

Orario continuato dalle 11 alle 13. Domenica dalle 9 alle 12. Tel. 24-199. FORLI': Via Bruni 8 - Lun. Ven. 8-11.

VINI SANI con il Sale nutritivo Tommasi

Miscela acidica corroborante dei mesi (Permessi dalle vigenti Leggi). Questo sale è necessario per tutti i muti provenienti da produttori diretti (cittadini ed ibridi in genere) ed inoltre in tutti gli altri mosti scarsi di acido grasso (corro). Usato unitamente al Solfito, permette di ottenere vini e vinelli resistenti tutta l'estate. DOSA: da gr. 20 a 100 per ettolitro di mosto secondo la varietà del vitigno, la zona di produzione e la sanità dell'uva.

ATTENZIONE! Il Sale nutritivo Tommasi è venduto in bottiglie di litri bianchi sigillati da gr. 800 L. 3,50, da gr. 400 L. 6,50, da gr. 200 L. 12,50.

Spese postali a carico del committente. Barattoli medi L. 1,50. Barattoli grandi L. 2,50. Barattoli super L. 5,00.

IMPORTANTE: Per acquisti ed istruzioni rivolgersi al proprio Consorzio Agrario Cooperativo o direttamente al Dott. ROMANO TOMMASI - SCHIO (Vicenza) - Via Porti nei pressi di Martelli e Giovedì dalle ore 8 alle 13.

Società Anonima Tipografica VENEZIA PER IL MESE DI NOVEMBRE.

MESSALE DEFUNTI. Splendida edizione aggiornata con le più recenti modificazioni anche per il canno del Praterio. In 4.000 copie, carta a mano, stampa rosso-nero. Legato tela L. 15,-.

OFFICIUM DEFUNCTORUM. Contiens officium exequiorum per defunctos in commodum iam lacorum quam clericorum. Edizione completissima form. 10x15 stampa rosso-nero. Legato tela L. 4,50.

SIOPPESE IL SALMO "DE PROFUNDIS", esposto al popolo in forma di OTTAVARIO DEI DEFUNTI. Elegante edizione in 12.00 pag. 188. copertina a color. L. 3,50.

STEFANUCCI LA LITURGIA DEI MORTI. Con pref. dell'Abate E. Caronti. Elegante ed. in 24 cop. illus. L. 3,50 - Legato piena tela L. 6,-.

CONSOLA CHI GEME. Ottavario per i Defunti. In 32.000 pag. L. 0,25.

ESERCIZIO QUOTIDIANO a suffragio delle anime del Purgatorio. Con pref. di S. E. Mons. Tommasi. 10x15. L. 0,25.

SUFFRAGIAMO I MORTI. Pasqua illustrata, 4 pagine al cento L. 5,-.

casella Postale N. 159 - Venezia

Curatevi con lo Iodio nascente

Iodio nascente VIVIDO contro arteriosclerosi, artrite, gotta, reumatismi.

Iodio nascente VIVIDO contro l'asma, l'infiammazione, malattie del cuore e della circolazione, varici ed emorroidi.

Iodio nascente VIVIDO E' il rimedio più potente sotto il più piccolo volume. Una compressa Vivido libera numerosissimi atomi di Iodio nascente ciascuno dei quali possiede il massimo di energia atomica.

Il tubetto di 39 compresse L. 5,70 in tutta l'Italia - Chiederlo in tutte le buone farmacie.

Disgrazia aviatoria. ROMA, 20. Il giorno 15 un apparecchio dell'aerodromo di Campofornello pilotato dal sottotenente Bruno Zambrini, durante un volo di esercitazione precipitò per cause non ancora accertate in località S. Margherita. Il pilota che non ha fatto uso del paracadute è deceduto.

Il programma del congresso internazionale della pubblicità

CITTA' DEL VATICANO, 20. Come è stato annunciato, il primo Congresso Internazionale cattolico della pubblicità è convocato in Roma per i giorni 29, 30 e 31 ottobre corr.

Ecco il programma: Giovedì 29, alle ore 8,30 Santa Messa nella Basilica Vaticana; ore 10,30 seduta inaugurale nella sede dell'Esposizione della stampa cattolica e discorso del Presidente del Congresso; prima relazione: «La pubblicità e la morale», relatore dott. Lelli. Ore 15, visita dei congressesti alla Esposizione della stampa cattolica; ore 21, prima riunione al Circolo San Pietro, riservata ai rappresentanti della stampa cattolica, intervenuti al Congresso.

Venerdì 30, alle ore 9,30, seconda relazione: «I limiti morali delle varie forme pubblicitarie», relatore dott. Falocini. Terza relazione da pubblicità e arte», relatore prof. Mezzana. Ore 15: visita dei congressesti alla villa Pontificia di Castelgandolfo; ore 21: seconda riunione al Circolo San Pietro, riservata ai rappresentanti della stampa cattolica, intervenuti al Congresso. Sabato, 31 ottobre, alle ore 9, quarta relazione «La pubblicità medica e farmaceutica», relatore dott. Galbusera. Quinta relazione: «Pubblicità, strumento di progresso ed espressione di civiltà» relatore on. Martire, voti del Congresso.

Alle ore 12 udienza pontificia. Possono partecipare al Congresso: i rappresentanti di Agenzie di pubblicità e di Enti che sviluppano direttamente la pubblicità; 2.0 i rappresentanti di quotidiani e periodici cattolici; 3.0 quanti non compresi nelle due categorie precedenti desiderino assistere al congresso.

Il prossimo congresso tomistico internazionale

CITTA' DEL VATICANO, 20. La preparazione del secondo Congresso tomistico internazionale, da celebrarsi a Roma dal 23 al 28 del prossimo novembre, procede con alacrità, diretta dal Consiglio della Pontificia Accademia romana di S. Tommaso d'Aquino e di Religione Cattolica. Le comunicazioni ricevute sono già numerose ed importanti. Altre sono attese in questi giorni. In occasione di questo Convegno è stato deliberato, dal Comitato esecutivo del Congresso, di organizzare una Esposizione di letteratura tomistica, apparsa dopo il Congresso del 1925. L'Esposizione avrà luogo in una sala della Esposizione mondiale della stampa cattolica, che è stata gentilmente concessa a tale scopo.

Un incendio a bordo del Vulcania

Due vittime del dovere. ROMA, 20. A bordo della motonave Vulcania della matricola di Trieste, alle 5,17 di ieri durante la navigazione da Napoli a Palermo si è sviluppato un incendio nei locali poppiati attigui alla terza classe, provocato - si ritiene - da un corto circuito. Dal Comando di bordo venivano subito prese le disposizioni per lo spegnimento e l'incendio, rapidamente circoscritto dalla squadra dei pompieri di bordo, veniva spento in meno di un'ora. La nave ha proseguito il viaggio, giungendo a Palermo alle ore 15,15 e ne ripartirà con ritardo di poche ore per Anagni-New York.

Una marea di popolo sale al convento

ROMA, 20. La cerimonia del commiato si sottrae a ogni descrizione, tanta fu la marea di popolo d'ogni età e d'ogni ceto che si riversò alla Chiesa. Le comitive cominciarono ad affluire dalle prime ore del pomeriggio: per via Grazioli che aveva lo sfondo dei colli sui quali l'autunno aveva spiegato la tavolozza delle tinte più suggestive che dal colore dell'oro nativo degradavano nelle tinte morte del morire della stagione, immensi azzurri, neri, grigi, si stagliavano sui colli che sembravano distesi a bella posta per far festa ai nostri Missionari, per dare loro un addio accorato, per via Venezia, per la salita Giancristoforo Tovazzi era tutta un'ondata di popolo che affluiva verso l'onda di popolo che convergeva verso il Convento dei Francescani, che saliva per l'ampia gradinata damascata di foglie dai colori di viva fiamma, perdendosi nella chiesa e nei chiostri che andarono gremendosi di una moltitudine senza numero.

Una marea di popolo sale al convento

ROMA, 20. La cerimonia del commiato si sottrae a ogni descrizione, tanta fu la marea di popolo d'ogni età e d'ogni ceto che si riversò alla Chiesa. Le comitive cominciarono ad affluire dalle prime ore del pomeriggio: per via Grazioli che aveva lo sfondo dei colli sui quali l'autunno aveva spiegato la tavolozza delle tinte più suggestive che dal colore dell'oro nativo degradavano nelle tinte morte del morire della stagione, immensi azzurri, neri, grigi, si stagliavano sui colli che sembravano distesi a bella posta per far festa ai nostri Missionari, per dare loro un addio accorato, per via Venezia, per la salita Giancristoforo Tovazzi era tutta un'ondata di popolo che affluiva verso l'onda di popolo che convergeva verso il Convento dei Francescani, che saliva per l'ampia gradinata damascata di foglie dai colori di viva fiamma, perdendosi nella chiesa e nei chiostri che andarono gremendosi di una moltitudine senza numero.

Un incendio a bordo del Vulcania

Due vittime del dovere. ROMA, 20. A bordo della motonave Vulcania della matricola di Trieste, alle 5,17 di ieri durante la navigazione da Napoli a Palermo si è sviluppato un incendio nei locali poppiati attigui alla terza classe, provocato - si ritiene - da un corto circuito. Dal Comando di bordo venivano subito prese le disposizioni per lo spegnimento e l'incendio, rapidamente circoscritto dalla squadra dei pompieri di bordo, veniva spento in meno di un'ora. La nave ha proseguito il viaggio, giungendo a Palermo alle ore 15,15 e ne ripartirà con ritardo di poche ore per Anagni-New York.

Una marea di popolo sale al convento

ROMA, 20. La cerimonia del commiato si sottrae a ogni descrizione, tanta fu la marea di popolo d'ogni età e d'ogni ceto che si riversò alla Chiesa. Le comitive cominciarono ad affluire dalle prime ore del pomeriggio: per via Grazioli che aveva lo sfondo dei colli sui quali l'autunno aveva spiegato la tavolozza delle tinte più suggestive che dal colore dell'oro nativo degradavano nelle tinte morte del morire della stagione, immensi azzurri, neri, grigi, si stagliavano sui colli che sembravano distesi a bella posta per far festa ai nostri Missionari, per dare loro un addio accorato, per via Venezia, per la salita Giancristoforo Tovazzi era tutta un'ondata di popolo che affluiva verso l'onda di popolo che convergeva verso il Convento dei Francescani, che saliva per l'ampia gradinata damascata di foglie dai colori di viva fiamma, perdendosi nella chiesa e nei chiostri che andarono gremendosi di una moltitudine senza numero.

Una marea di popolo sale al convento

ROMA, 20. La cerimonia del commiato si sottrae a ogni descrizione, tanta fu la marea di popolo d'ogni età e d'ogni ceto che si riversò alla Chiesa. Le comitive cominciarono ad affluire dalle prime ore del pomeriggio: per via Grazioli che aveva lo sfondo dei colli sui quali l'autunno aveva spiegato la tavolozza delle tinte più suggestive che dal colore dell'oro nativo degradavano nelle tinte morte del morire della stagione, immensi azzurri, neri, grigi, si stagliavano sui colli che sembravano distesi a bella posta per far festa ai nostri Missionari, per dare loro un addio accorato, per via Venezia, per la salita Giancristoforo Tovazzi era tutta un'ondata di popolo che affluiva verso l'onda di popolo che convergeva verso il Convento dei Francescani, che saliva per l'ampia gradinata damascata di foglie dai colori di viva fiamma, perdendosi nella chiesa e nei chiostri che andarono gremendosi di una moltitudine senza numero.

La serata d'addio

La cronaca comincia con la serata d'addio offerta a S. E. Mons. Cazzanella e ai suoi confratelli nel campo missionario, che si è svolta sabato nel Salone Morizzo, gremito in ogni suo punto.

La serata d'addio

L'ingresso dei Missionari nel Salone è stato accolto da vibranti applausi, mentre il bravo coro dei chierici francescani intonava l'Inno Missionario.

La serata d'addio

La serata è stata aperta da Padre Dario Sardo, Procuratore delle Missioni, il quale, ricordando al Vescovo Missionario il trattamento offertogli lo scorso maggio, gli disse: «Allora, Eccellenza - dice il Padre - non esaltate i bozzoli e i canoni, non piangiate di tristezza perché vediamo il nostro buon Padre che ci lascia e con lui ci lasciano nove o dieci cari confratelli. Ma non è giusto il nostro dolore. Noi non dobbiamo essere tristi ma lieti, dobbiamo essere felici al pensiero che i poveri pagani acquistano tanti nuovi apostoli, pensando alle tante anime che per mezzo loro conosceranno la redenzione, ai tanti angioletti che per mezzo loro voleranno al Paradiso».

La giornata solenne

Una folla di devoti si stipava domenica mattina nella chiesa del Convento di S. Bernardino per assistere alla S. Messa prelatizia celebrata da S. E. Mons. Cazzanella e per ricevere dalle sue mani il Pane del Forti. Il Vescovo Missionario ha rivolto loro parole vibranti di fede, comunicando alla folla il fremito del suo animo missionario.

La giornata solenne

Un'altra folla di popolo, egualmente imponente assisteva alla S. Messa solenne cantata da P. Virgilio Demattè e con la assistenza d'altri missionari suoi confratelli.

La giornata solenne

Sui mezzogiorno, il dese francescano del convento è stato allietato dalla parola degli amici delle Missioni dei francescani che esprimevano loro ammirazione e riverenza per il nostro missionario, che si era addormentato nella parola rivolta dal primo pratore Boschetti, la cui ammirazione si rivolse in particolare a P. Virgilio.

La giornata solenne

Un'altra folla di popolo, egualmente imponente assisteva alla S. Messa solenne cantata da P. Virgilio Demattè e con la assistenza d'altri missionari suoi confratelli.

La giornata solenne

Sui mezzogiorno, il dese francescano del convento è stato allietato dalla parola degli amici delle Missioni dei francescani che esprimevano loro ammirazione e riverenza per il nostro missionario, che si era addormentato nella parola rivolta dal primo pratore Boschetti, la cui ammirazione si rivolse in particolare a P. Virgilio.

La giornata solenne

Un'altra folla di popolo, egualmente imponente assisteva alla S. Messa solenne cantata da P. Virgilio Demattè e con la assistenza d'altri missionari suoi confratelli.

La giornata solenne

Sui mezzogiorno, il dese francescano del convento è stato allietato dalla parola degli amici delle Missioni dei francescani che esprimevano loro ammirazione e riverenza per il nostro missionario, che si era addormentato nella parola rivolta dal primo pratore Boschetti, la cui ammirazione si rivolse in particolare a P. Virgilio.

Il programma del congresso internazionale della pubblicità

CITTA' DEL VATICANO, 20. Come è stato annunciato, il primo Congresso Internazionale cattolico della pubblicità è convocato in Roma per i giorni 29, 30 e 31 ottobre corr.

Ecco il programma: Giovedì 29, alle ore 8,30 Santa Messa nella Basilica Vaticana; ore 10,30 seduta inaugurale nella sede dell'Esposizione della stampa cattolica e discorso del Presidente del Congresso; prima relazione: «La pubblicità e la morale», relatore dott. Lelli. Ore 15, visita dei congressesti alla Esposizione della stampa cattolica; ore 21, prima riunione al Circolo San Pietro, riservata ai rappresentanti della stampa cattolica, intervenuti al Congresso.

Venerdì 30, alle ore 9,30, seconda relazione: «I limiti morali delle varie forme pubblicitarie», relatore dott. Falocini. Terza relazione da pubblicità e arte», relatore prof. Mezzana. Ore 15: visita dei congressesti alla villa Pontificia di Castelgandolfo; ore 21: seconda riunione al Circolo San Pietro, riservata ai rappresentanti della stampa cattolica, intervenuti al Congresso. Sabato, 31 ottobre, alle ore 9, quarta relazione «La pubblicità medica e farmaceutica», relatore dott. Galbusera. Quinta relazione: «Pubblicità, strumento di progresso ed espressione di civiltà» relatore on. Martire, voti del Congresso.

Alle ore 12 udienza pontificia. Possono partecipare al Congresso: i rappresentanti di Agenzie di pubblicità e di Enti che sviluppano direttamente la pubblicità; 2.0 i rappresentanti di quotidiani e periodici cattolici; 3.0 quanti non compresi nelle due categorie precedenti desiderino assistere al congresso.

Il prossimo congresso tomistico internazionale

CITTA' DEL VATICANO, 20. La preparazione del secondo Congresso tomistico internazionale, da celebrarsi a Roma dal 23 al 28 del prossimo novembre, procede con alacrità, diretta dal Consiglio della Pontificia Accademia romana di S. Tommaso d'Aquino e di Religione Cattolica. Le comunicazioni ricevute sono già numerose ed importanti. Altre sono attese in questi giorni. In occasione di questo Convegno è stato deliberato, dal Comitato esecutivo del Congresso, di organizzare una Esposizione di letteratura tomistica, apparsa dopo il Congresso del 1925. L'Esposizione avrà luogo in una sala della Esposizione mondiale della stampa cattolica, che è stata gentilmente concessa a tale scopo.

Un incendio a bordo del Vulcania

Due vittime del dovere. ROMA, 20. A bordo della motonave Vulcania della matricola di Trieste, alle 5,17 di ieri durante la navigazione da Napoli a Palermo si è sviluppato un incendio nei locali poppiati attigui alla terza classe, provocato - si ritiene - da un corto circuito. Dal Comando di bordo venivano subito prese le disposizioni per lo spegnimento e l'incendio, rapidamente circoscritto dalla squadra dei pompieri di bordo, veniva spento in meno di un'ora. La nave ha proseguito il viaggio, giungendo a Palermo alle ore 15,15 e ne ripartirà con ritardo di poche ore per Anagni-New York.

Una marea di popolo sale al convento

ROMA, 20. La cerimonia del commiato si sottrae a ogni descrizione, tanta fu la marea di popolo d'ogni età e d'ogni ceto che si riversò alla Chiesa. Le comitive cominciarono ad affluire dalle prime ore del pomeriggio: per via Grazioli che aveva lo sfondo dei colli sui quali l'autunno aveva spiegato la tavolozza delle tinte più suggestive che dal colore dell'oro nativo degradavano nelle tinte morte del morire della stagione, immensi azzurri, neri, grigi, si stagliavano sui colli che sembravano distesi a bella posta per far festa ai nostri Missionari, per dare loro un addio accorato, per via Venezia, per la salita Giancristoforo Tovazzi era tutta un'ondata di popolo che affluiva verso l'onda di popolo che convergeva verso il Convento dei Francescani, che saliva per l'ampia gradinata damascata di foglie dai colori di viva fiamma, perdendosi nella chiesa e nei chiostri che andarono gremendosi di una moltitudine senza numero.

Una marea di popolo sale al convento

ROMA, 20. La cerimonia del commiato si sottrae a ogni descrizione, tanta fu la marea di popolo d'ogni età e d'ogni ceto che si riversò alla Chiesa. Le comitive cominciarono ad affluire dalle prime ore del pomeriggio: per via Grazioli che aveva lo sfondo dei colli sui quali l'autunno aveva spiegato la tavolozza delle tinte più suggestive che dal colore dell'oro nativo degradavano nelle tinte morte del morire della stagione, immensi azzurri, neri, grigi, si stagliavano sui colli che sembravano distesi a bella posta per far festa ai nostri Missionari, per dare loro un addio accorato, per via Venezia, per la salita Giancristoforo Tovazzi era tutta un'ondata di popolo che affluiva verso l'onda di popolo che convergeva verso il Convento dei Francescani, che saliva per l'ampia gradinata damascata di foglie dai colori di viva fiamma, perdendosi nella chiesa e nei chiostri che andarono gremendosi di una moltitudine senza numero.

Una marea di popolo sale al convento

ROMA, 20. La cerimonia del commiato si sottrae a ogni descrizione, tanta fu la marea di popolo d'ogni età e d'ogni ceto che si riversò alla Chiesa. Le comitive cominciarono ad affluire dalle prime ore del pomeriggio: per via Grazioli che aveva lo sfondo dei colli sui quali l'autunno aveva spiegato la tavolozza delle tinte più suggestive che dal colore dell'oro nativo degradavano nelle tinte morte del morire della stagione, immensi azzurri, neri, grigi, si stagliavano sui colli che sembravano distesi a bella posta per far festa ai nostri Missionari, per dare loro un addio accorato, per via Venezia, per la salita Giancristoforo Tovazzi era tutta un'ondata di popolo che affluiva verso l'onda di popolo che convergeva verso il Convento dei Francescani, che saliva per l'ampia gradinata damascata di foglie dai colori di viva fiamma, perdendosi nella chiesa e nei chiostri che andarono gremendosi di una moltitudine senza numero.

Una marea di popolo sale al convento

ROMA, 20. La cerimonia del commiato si sottrae a ogni descrizione, tanta fu la marea di popolo d'ogni età e d'ogni ceto che si riversò alla Chiesa. Le comitive cominciarono ad affluire dalle prime ore del pomeriggio: per via Grazioli che aveva lo sfondo dei colli sui quali l'autunno aveva spiegato la tavolozza delle tinte più suggestive che dal colore dell'oro nativo degradavano nelle tinte morte del morire della stagione, immensi azzurri, neri, grigi, si stagliavano sui colli che sembravano distesi a bella posta per far festa ai nostri Missionari, per dare loro un addio accorato, per via Venezia, per la salita Giancristoforo Tovazzi era tutta un'ondata di popolo che affluiva verso l'onda di popolo che convergeva verso il Convento dei Francescani, che saliva per l'ampia gradinata damascata di foglie dai colori di viva fiamma, perdendosi nella chiesa e nei chiostri che andarono gremendosi di una moltitudine senza numero.

Una marea di popolo sale al convento

ROMA, 20. La cerimonia del commiato si sottrae a ogni descrizione, tanta fu la marea di popolo d'ogni età e d'ogni ceto che si riversò alla Chiesa. Le comitive cominciarono ad affluire dalle prime ore del pomeriggio: per via Grazioli che aveva lo sfondo dei colli sui quali l'autunno aveva spiegato la tavolozza delle tinte più suggestive che dal colore dell'oro nativo degradavano nelle tinte morte del morire della stagione, immensi azzurri, neri, grigi, si stagliavano sui colli che sembravano distesi a bella posta per far festa ai nostri Missionari, per dare loro un addio accorato, per via Venezia, per la salita Giancristoforo Tovazzi era tutta un'ondata di popolo che affluiva verso l'onda di popolo che convergeva verso il Convento dei Francescani, che saliva per l'ampia gradinata damascata di foglie dai colori di viva fiamma, perdendosi nella chiesa e nei chiostri che andarono gremendosi di una moltitudine senza numero.

Una marea di popolo sale al convento

ROMA, 20. La cerimonia del commiato si sottrae a ogni descrizione, tanta fu la marea di popolo d'ogni età e d'ogni ceto che si riversò alla Chiesa. Le comitive cominciarono ad affluire dalle prime ore del pomeriggio: per via Grazioli che aveva lo sfondo dei colli sui quali l'autunno aveva spiegato la tavolozza delle tinte più suggestive che dal colore dell'oro nativo degradavano nelle tinte morte del morire della stagione, immensi azzurri, neri, grigi, si stagliavano sui colli che sembravano distesi a bella posta per far festa ai nostri Missionari, per dare loro un addio accorato, per via Venezia, per la salita Giancristoforo Tovazzi era tutta un'ondata di popolo che affluiva verso l'onda di popolo che convergeva verso il Convento dei Francescani, che saliva per l'ampia gradinata damascata di foglie dai colori di viva fiamma, perdendosi nella chiesa e nei chiostri che andarono gremendosi di una moltitudine senza numero.

La serata d'addio

La cronaca comincia con la serata d'addio offerta a S. E. Mons. Cazzanella e ai suoi confratelli nel campo missionario, che si è svolta sabato nel Salone Morizzo, gremito in ogni suo punto.

La serata d'addio

L'ingresso dei Missionari nel Salone è stato accolto da vibranti applausi, mentre il bravo coro dei chierici francescani intonava l'Inno Missionario.

La serata d'addio

La serata è stata aperta da Padre Dario Sardo, Procuratore delle Missioni, il quale, ricordando al Vescovo Missionario il trattamento offertogli lo scorso maggio, gli disse: «Allora, Eccellenza - dice il Padre - non esaltate i bozzoli e i canoni, non piangiate di tristezza perché vediamo il nostro buon Padre che ci lascia e con lui ci lasciano nove o dieci cari confratelli. Ma non è giusto il nostro dolore. Noi non dobbiamo essere tristi ma lieti, dobbiamo essere felici al pensiero che i poveri pagani acquistano tanti nuovi apostoli, pensando alle tante anime che per mezzo loro conosceranno la redenzione, ai tanti angioletti che per mezzo loro voleranno al Paradiso».

La giornata solenne

Una folla di devoti si stipava domenica mattina nella chiesa del Convento di S. Bernardino per assistere alla S. Messa prelatizia celebrata da S. E. Mons. Cazzanella e per ricevere dalle sue mani il Pane del Forti. Il Vescovo Missionario ha rivolto loro parole vibranti di fede, comunicando alla folla il fremito del suo animo missionario.

La giornata solenne

Un'altra folla di popolo, egualmente imponente assisteva alla S. Messa solenne cantata da P. Virgilio Demattè e con la assistenza d'altri missionari suoi confratelli.

La giornata solenne

Sui mezzogiorno, il dese francescano del convento è stato allietato dalla parola degli amici delle Missioni dei francescani che esprimevano loro ammirazione e riverenza per il nostro missionario, che si era addormentato nella parola rivolta dal primo pratore Boschetti, la cui ammirazione si rivolse in particolare a P. Virgilio.

La giornata solenne

Un'altra folla di popolo, egualmente imponente assisteva alla S. Messa solenne cantata da P. Virgilio Demattè e con la assistenza d'altri missionari suoi confratelli.

La giornata solenne

Sui mezzogiorno, il dese francescano del convento è stato allietato dalla parola degli amici delle Missioni dei francescani che esprimevano loro ammirazione e riverenza per il nostro missionario, che si era addormentato nella parola rivolta dal primo pratore Boschetti, la cui ammirazione si rivolse in particolare a P. Virgilio.

La giornata solenne

Un'altra folla di popolo, egualmente imponente assisteva alla S. Messa solenne cantata da P. Virgilio Demattè e con la assistenza d'altri missionari suoi confratelli.

La giornata solenne

Sui mezzogiorno, il dese francescano del convento è stato allietato dalla parola degli amici delle Missioni dei francescani che esprimevano loro ammirazione e riverenza per il nostro missionario, che si era addormentato nella parola rivolta dal primo pratore Boschetti, la cui ammirazione si rivolse in particolare a P. Virgilio.

La giornata solenne

Sui mezzogiorno, il dese francescano del convento è stato allietato dalla parola degli amici delle Missioni dei francescani che esprimevano loro ammirazione e

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

ONE
EPPPO, 3

NELL'AZIONE CATTOLICA

La settimana della giovane

Per espresso desiderio e suggerimento del nostro amato e nobilissimo Arcivescovo Mons. Nogara, il Consiglio Diocesano della Gioventù Femminile di A. C. ha studiato e promulga una *Settimana della giovane*. Questa è un corso d'istruzione speciale per ogni categoria della gioventù femminile. Il corso si svolgerà intorno a questo tema: *«La via luminosa della giovinezza cristiana»*. Diamo il programma:

Il programma

Domenica 25 ottobre, apertura della Settimana - Nella Basilica della B. V. delle Grazie, ore 18. Funzione e Benedizione.

Nella chiesa dell'Azione Cattolica in via Treppo, 3, breve adunanza plenaria.

Da lunedì 26 a sabato 31 ottobre - S. Messa e Meditazione, ore 6,30 nella chiesa di S. Giacomo. Funzione e Benedizione, ore 20,30, nella chiesa di S. Giacomo.

Corsi per diverse categorie

Per signorine di famiglia, ore 10, Casa dell'Azione Cattolica, via Treppo, 3, sala al primo piano.

Per casalinghe della città e dei sobborghi, ore 15, Casa dell'Azione Cattolica, via Treppo, 3, sala al piano terra.

Per insegnanti elementari, ore 16, Casa dell'Azione Cattolica, via Treppo, 3, sala al primo piano.

Per laureate e universitarie, ore 18, Casa dell'Azione Cattolica, via Treppo, 3, sala al primo piano.

Per impiegate di cultura media, ore 19,30, Casa dell'Azione Cattolica, via Treppo, 3, sala al primo piano.

Per commesse, ore 19,30, Casa dell'Azione Cattolica, via Treppo, 3, sala al piano terra.

Per lavoratrici dell'ago, ore 19 e 30, sala parrocchiale San Giorgio, dietro la Chiesa.

Per operai, ore 18,15, sala parrocchiale S. Giorgio, dietro la chiesa.

Per le giovani delle Parrocchie S. Cuore e S. Gottardo, ore 19,30, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

Per studente medie superiori, ore 17,15, Casa dell'Azione Cattolica, via Treppo, 3, sala al piano terra.

Per domestiche, nei giorni 27, 28, 29, ore 16, presso il Ritiro adomestiche in via Crispi, 13 (S. Spirito) e nella Sala parrocchiale di San Quirino in via Gemona.

Domenica 10 novembre, chiusura della Settimana - In Duomo, ore 7, S. Messa celebrata da S. E. Mons. Arcivescovo e S. Comunione di tutto le partecipanti al Corso.

Non è di non veda l'importanza sociale di questa *Settimana*, la quale, oltre la benedizione di S. E. Mons. Arcivescovo, ha il completo appoggio ed appoggio di S. E. il Prefetto Testa.

Lettera di S. E. Mons. Arcivescovo

Riferiamo qui le magnifiche e commoventi parole di S. E. Mons. Arcivescovo alle «Dilette Giovani» della nostra Udine.

Alle dilette Giovani Udinesi,

A voi, Giovani, guarda la Chiesa, della quale siete figlie spirituali; a voi guarda la famiglia, a cui appartenete; a voi guarda la Patria non meno della Chiesa e della Famiglia sollecita del vostro bene.

A voi si guarda, perché, fiori del presente, siete le speranze dell'avvenire.

Occorre perciò che, alla luce del Vangelo, ben conoscete la vostra dignità, la vostra missione e i vostri doveri d'oggi per prepararvi a compiere quelli ben più gravi ed importanti dei domani.

Giovèr a questo scopo la Settimana della Giovane, che si terrà anche nella nostra Città, secondo il programma prestabilito.

Da questa Settimana Noi ci aspettiamo un grande bene, un salutare intanto all'acquisto ed alla pratica di quelle virtù religiose, morali e civili, che sono l'essenza della vita cristiana, la base della civiltà e del progresso.

Accorgete pertanto, o Giovani, alle varie Conferenze; fate tesoro delle verità che vi verranno proposte, per uniformarvi ad esse nella vostra condotta. Diverrete migliori e fin d'ora comincerete quella seminata di bene che proseguirete per tutta la vita.

La Nostra Pastorale Benedizione scenda su quanti sacerdoti e laici coopereranno al buon esito della Settimana, ed ancor più sulle care Giovani che vi parteciperanno.

Udine, l'11 ottobre 1936.

* GIUSEPPE NOGARA, Arciev.

Nel Fascio

Riunione Ispettori di Zona

Lunedì, alle ore 15, si è svolta nella Casa del Littorio, la riunione degli ispettori di Zona della Provincia.

Sono stati presi in esame vari problemi riguardanti i prezzi dei generi di prima necessità, il potenziamento dei Fasci Giovanili di Combattimento, l'assistenza invernale ed altri argomenti di vitale importanza.

Festa degli Agenti di P. S.

Domenica ricorreva il XI annuale della fondazione del benemerito Corpo Agenti di P. S. La ricorrenza è stata celebrata con solennità nella caserma di via Treppo. Erano presenti il cav. uff. dott. Licini per il Prefetto, il Procuratore del Re cav. uff. Aldighetti, il magg. cav. dott. Caccavella della R. Guardia di Finanza, il centurione Caine della M. V. S. N.

Parlo il comm. Caciottoli, vice Questore, essendo il Questore a Roma, ed esaltò il Corpo fedele al servizio dello Stato e del Regime.

Quindi si formò un corteo, che portò una corona al Tempio dei Caduti, in piazza Vittorio Emanuele.

Il nuovo listino prezzi

Si invitano le ditte interessate a ritirare presso l'Ufficio, via Aquileia 23, il nuovo listino prezzi per i generi alimentari, la carne, il pane, la legna ecc. in vigore dal 19 corrente.

Fornai in contravvenzione

Sono stati posti in contravvenzione e denunciati all'Autorità Giudiziaria i seguenti Fornai:

Giovanni Piovano d'anni 36 da San Daniele perché vendeva pane contenente eccesso di cenere e cellulosa; I-talo Bertacco e C. da San Giorgio di Nogaro per pane con eccesso di umidità; Pietro Croatto d'anni 57 da Alimiss per eccesso di cellulosa; Giovanni Rossi d'anni 58 da Pordenone per pane contenente eccesso di umidità; Zaccaria Michino d'anni 62 per pane con eccesso di cellulosa; Giulio Del Zotto d'anni 55 di Udine con farina in via Liguria per vendita di pane contenente eccesso di umidità.

Cronaca varia

Lorenzo Barberotto riscontrò che da un suo autotreno erano stati tolti molti indumenti di lana. Denunciato il furto i carabinieri hanno trovato l'autotreno nella persona di Giovanni Giuseppe di Udine quale è stato tratto in arresto. La refurtiva è stata recuperata.

Filippini: Ritore di Udine si è accorto che il proprio portafoglio con 1050 lire era sparito. Il Filippini l'ha denunciato come rubato ma non è sicuro se veramente l'ha smarrito.

Beneficenza

Società di S. Vincenzo de' Paoli - Alla Conferenza del «Cristo» sono pervenute le seguenti offerte: Serceco Lina Enro L. 20; Lauretto Giacomo L. 5.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 10,12; alle ore 8 10,12; massima nel pomeriggio 11,1; Pressione atmosferica 78,9; umidità relativa dell'aria 100.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO del 20 Ottobre	
Nati	11
Morti	3
Matrimoni	4

Stato civile

Nascite - Legittimi: Giachino Silvestra di Rosario, Nali Miranda di Emilio, Susanna Rinaldo di Giovanni Pietro, Battignolo Emilia di Rosalio.

Publicazioni di matrimonio: Ungaro Aldo impiegato con Guardini Lilliana casalinga, Manzocco Giovanni commerciante con Micheli Elfa casalinga; Pegoraro Silvio ex commesso con Ciano Enrica casalinga.

Morti: Bertossi Lionello di Angelo di anni 3, De Puoli Maria fu Domenico di anni 45 casalinga, Del Negro Giuseppe fu Pietro di anni 81 casalinga.

Alle Associazioni Uomini cattolici e assistenti ecclesiastici

E' stabilito anche quest'anno un brevissimo corso di esercizi spirituali, dal 31 ottobre al 3 novembre p. v. presso la Casa dei Padri Lazaristi, in Via Rivis 15, con la minima retta in lire 25.

Facciamo calcolo di vedere anche quest'anno almeno una cinquantina di uomini della nostra parrocchia cristiana, a cominciare dalla città. Gli uomini è bene che interrompano la loro attività ordinaria per specchiarsi davanti alla morale cristiana, di fronte alla famiglia ed alla società. E' bene notare subito che il ritiro è aperto a tutti gli uomini di buona volontà.

La ragione fondamentale degli esercizi è «La grandezza e bellezza dell'anima di fronte a Dio». Uomini le prenotazioni perché i posti sono contati.

Solenne festività

Preparata con la predicazione del rev. don Maacor, si è svolta domenica passata in forma solenne a S. Andra del Cormor l'attuale festività della Madonna per la prosa di Enrico D'Ambrosio. La cerimonia venne compiuta dall'Arciprete di Monteglianò, mons. Palese, presenti le autorità. Mons. Palese ha rivolto un caldo saluto al nuovo Pastore il quale durante la Messa ha risposto con sentite parole.

Nel pomeriggio seguì un'imponente processione con la statua della Madonna accompagnata dalla banda di Teor, la quale poi tenne concerto. Annunziata fu la pesca di beneficenza in favore della nuova chiesa parrocchiale ed ebbe un buon esito. A tarda sera la ditta Del Zotto diede uno spettacolo pirotecnico dinanzi a numerosi spettatori. La riuscita di questi festeggiamenti ha grandemente soddisfatto la popolazione, specialmente per il nuovo amato Parroco.

Per i Caduti

Domenica mattina, la frazione del Cormor ha inaugurato una lapide sulla facciata della chiesa, in onore dei suoi Caduti nella grande guerra. Il Fedele era rappresentato dal cav. Mittani, il Podestà dal cav. Ramponi, il Presidente del Tribunale dal Giudice cav. Giuntomaso.

Inoltre c'erano il comm. Mombellardo, presidente del com. Azzurro, il cap. Montanari, presidente del com. in consiglio della Provincia, il cav. Casoli per i Combattenti e rappresentanti dei Corpi Armati, del Gruppo rionale col. Fed. Raggia e Associazioni politiche di Udine. In posto d'onore erano i parenti dei 15 Caduti.

Il nostro rev. Vicario don Cattarossi celebrò la Messa, in suffragio di Essi e pronunciò toccanti parole. Durante la Messa furono eseguiti canti eucaristici e l'Ave Maria del Gounod. Dopo la Messa don Cattarossi benedì la lapide ed il Fiduciario Zilotti fece l'appello fascista dei 15 gloriosi Caduti.

Il cap. Monti, quindi, tenne un elevato discorso, celebrando il valore del nostro Esercito e della nostra Vittoria e fece la consegna della lapide al Fiduciario Zilotti.

Sport

Udinese Vicenza 3 a 3

Domenica scorsa sul campo Moretti, l'Udinese ha mostrato una notevole superiorità su Vicenza. Però ha dovuto chiudere alla pari.

La non buona giornata del trio difensivo fu colpa del mezzo insuccesso. La partita, iniziata con bella combattività, da una parte e dall'altra, vide subito gli udinesi all'attacco. Al 3' per un fallo su Castelli viene concesso un calcio di punizione. Bette Gallo è «Abattonito» tra i rete.

Subito il Vicenza, con bella azione, pareggia per merito di Frigo. Al 29' l'Udinese si porta in vantaggio; ma il primo tempo finisce con superiorità degli ospiti.

Alla ripresa, l'Udinese si insedia nell'area del Vicenza. Al 15' per fallo su Petrozzi, l'arbitro concede un'altra punizione, batte il tiro Tavano sotto la rete e bi Pasquale segna. Al 20' Perisson fugge solo; sia per calciare, ma viene atterrito nell'area di rigore. L'arbitro crede di non dare la massima punizione. Al 26' pareggio degli ospiti, autore l'ala sinistra Castelli. Pochi minuti dopo l'Udinese si strappa un'altra volta in vantaggio. Straforte tira fortissimo; Monti rimanda; Perisson raccoglie e passa al compagno, che con un tiro preciso manda in rete.

Si credeva la vittoria dell'Udinese, invece al 37' un tiro di Spinato insacca nella rete di Bisignelli. Attacco gli Udinesi, sono all'attacco in cerca del punto della vittoria, anzi usufruiscono di un calcio d'angolo, però senza esito. Il segnale della fine cade sul pareggio, fra i commenti del pubblico abbastanza numerosi.

Arbitrava il Sig. Garotta di Milano.

Trattoria comunale

Mattina: Riso e fagioli - Pasta ai ragù - Arrosto di coniglio - Cotichino - Contorni.

Sera: Pasticcio di maccheroni - Crema di piselli - Muscolotti di vitello - Contorni.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Festa Missionaria

Dopo un triduo di predicazione, sostenuto magistralmente dal rev. don Antonio Bertoni, Parroco Foranese di S. Pietro al Nativitas, nel no- stello Duomo Domenica si svolse con solennità la Giornata Missionaria. Molte Comunioni e concorso dei fedeli. Nel pomeriggio tenne il discorso d'occasione il rev. don Quainetti. La festa si chiuse con la benedizione Eucaristica. La cantoria del Duomo ci fece gustare musica dei Tomadini Perosi con una buona esecuzione.

SAGILE

Un incendio

A S. Giovanni del Tempio la scorsa mattina alle ore 5 si è sviluppato un incendio in una stalla della signora Ravanello Elisa. Per fortuna la stalla era isolata e perciò i danni sono relativi.

Misure precauzionali

Dopo la disastrosa scossa tellurica del 18, ripetuta il 19 mattina con minore violenza, che ha danneggiato tutti i fabbricati cittadini rendendo molti di questi inabitabili, le Scuole Elementari, danneggiata abbastanza gravemente hanno chiuso le porte e le lezioni saranno scespe per qualche giorno.

Nell'ospedale Civile è stata piantata una tenda per dare rifugio agli altri pericoli ad malum. Anche gli altri istituti medi hanno sospeso le lezioni, ma nel pomeriggio sono state distribuite delle tende. Molti, la scorsa notte hanno pernottato nei tagnoni di un treno messo appositamente a disposizione dei cittadini. La popolazione ora è calma.

CAMPEGLIO

La nostra Giornata Missionaria

fu completa dal mattino alla sera, mediante stampa, discorsi e offerte. Inoltre fu tra noi mons. Bujati. Parlò al popolo durante i Vespri. Alla sera tenne conferenza con bellissime proiezioni, mostrando così le opere dei Missionari sotto tutti gli aspetti. La sala parrocchiale era gremita. I fanciulli visitarono i canti Missionari. Furono generose le offerte. La nostra parrocchia inoltre ha voluto donare un calice e coppa d'argento alle Missioni, manufatti, purificatori, corporali, animate dei Missionari e vestimenti confezionati da buone ragazze paesane.

TOGLIANO

I reduci del «Val Natisone» inaugurano il gagliardetto

Domenica gli Alpini reduci del Battaglione Val Natisone del nostro Comune inaugurarono qui la loro fiamma verde. Da Cividale e dintorni erano affluiti i Reduci Alpini ed altri Combattenti. Al rito intervennero molte autorità, fra cui la gentile Signora Amelia dell'on. sen. P. S. Leichl Von A. Volpe, il dott. Mulloni capo della Sezione Alpina di Cividale, il cap. Jusar del Batt. Cividale, il cav. uff. Sandri Podestà di Cividale, il Co. Genitucci Podestà del nostro Comune. Prestava servizio la brava banda di Vernasso.

La fiamma venne benedetta in chiesa dal Vicario don L. Pontoni che pronunciò pure calorose parole.

Dalla chiesa tutti si recarono in corteo al Monumento dei Caduti. Intervenne il nostro Volpe, il dott. Malloni e degli Alpini, esaltò il valore, la bontà, i sacrifici eroici degli Alpini, e ricordò le gesta del Val Natisone, in cui fu soldato la M. O. Urfi.

Il Val Natisone ebbe 252 morti, 963 dispersi, 13 med. d'arg., 23 di bronzo. Il grande rito si chiuse col saluto romano ai Caduti, al Re Imperatore e al Duce.

S. DANIELE

Mons. Fontanini commemorato dal prof. Mor

Domenica, nella Loggia del Comune, si svolse la commemorazione di Mons. Giusto Fontanini illustre prete e letterato e storico di S. Daniele. Oltre il Commissario del Comune Ag. Vidoni e l'Arciprete mons. cav. Larige, erano venuti a rendere solenne il rito l'on. sen. P. S. Leichl, il chiar.mo prof. Carlo Mor, suo genero, dell'Università di Modena, oratore ufficiale, il prof. bar. E. Morpurgo per la Sez. friulana di Storia Patria, il colonn. Lombardi per il Corpo d'Armata, il prof. Sufina, Fattorello, Del Piero, Zanotti, Carletti, i conti Del Torsò e De Claridini, il dott. Richiardi, l'avv. Mollo custode della Biblioteca, l'Arciprete mons. Larige rappresentava anche S. E. Mons. Arcivescovo. Alla commemorazione avevano aderito molte cospicue personalità, come S. E. il Prefetto, S. E. il sen. Morpurgo, S. E. mons. Paulini di Concordia, l'illustre prof. Paschini del Seminario Lateranese.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Avanguardista citato all'O. d. G.

Al Presidente dell'Opera Balilla è pervenuta la seguente comunicazione dal Comitato Provinciale di Venezia: Comunico alla S. V. che l'on. Renato Ricci, in seguito all'alto di coraggio compiuto dall'avanguardista Pinos Romano, ha disposto la sua promozione a Capo Squadra per merito distinto ed è stato insignito di una medaglia d'oro al valore. Complicandoci vivamente animoso avanguardista Pinos Romano per coraggio e selvataggio compiuto. Dispongo sia nominato Capo Squadra merito distinguente ed è stato onorato del titolo di Cavaliere.

Tutti i Reduci sono intanto invitati a passare questa sera o domenica, dalle ore 18 alle 19, presso i rispettivi Settori per importanti comunicazioni.

Pro Casa del Fascio

La Segreteria del Fascio comunica il secondo elenco degli offerte per Casa del Fascio:

Capitano Nullo lire 50; Bittolo Bon Mario 450; Della Frattina Gastone 50; Drigo Attilio 50; Filippi prof. Anton Gino 50; Franco Aurelio 45; Garioni dott. Roberto 500; Gattardis Pietro 150; Gozzo Emilio 500; Grandis prof. cav. Don Antonio 300; Bernardi Arnaldo 50; Livisotto Vittorio 40; Marciali Ferruccio 20; Marcorin Giuseppe 40; Mascarin Aristide 100; Milanese Mirco 40; Mauro prof. Enrico 100; Morandi ing. Eugenio 500; Mucchinetti Nob. Mario 50; Ottogalli rag. cav. Rinaldo 100; Peyrot Nilo 40; Perelli avv. Luigi 150; Pinni Antonio 50; Pinni Luigi 30; Ramina Giulio 50; Rossi Corrado 100; Rubbazzar avv. cav. Otello 2000.

Per i Reduci dell'A. O.

La Segreteria del Fascio comunica che il Fascio di Combattimento sta organizzando per la settimana prossima una grande manifestazione in onore dei Reduci dell'A. O. I quali sono già in numero notevole. Quali daremo il programma della manifestazione nella quale la cittadinanza dirà ai valorosi pionieri dell'Impero la sua gratitudine e la sua vibrante simpatia. Avvertiamo intanto i Reduci di passare la sera presso le Sedi dei Settori per informazioni.

La Giornata Missionaria

Il giorno dedicato alla raccolta dei mezzi per la diffusione della Fede nel mondo, pur iniziandosi turbato per la scossa tellurica avvenuta all'alba, è stato quasi ovunque celebrato con preghiera e con offerte. Fece informazioni Assunzi, sappiamo che nella maggior parte delle parrocchie, la raccolta effettuata nelle chiese ed alle porte delle stesse o presso le famiglie, dai membri delle Commissioni Missionarie e dell'A. C., è stata ottima. A suo tempo il Segretario Diocesano pubblicherà le cifre.

Un infornuto automobilistico a Valloncello

Verso le ore 20 di ieri sera, una «Bailla» pilotata dal sig. Guido Del Sai di qui, ed a bordo della quale si trovavano anche due suoi amici, provenienti dal centro urbano, giunta a Valloncello, nel tentativo di girare rapidamente a sinistra nei pressi del ponte della parrocchiale, per imboccare la strada che conduce a Villanova, finiva contro il parapetto in pendenza del ponte stesso. La macchina, che naturalmente il peggio e fu ridotta in pessimo stato, ma, per vera fortuna, i tre viaggiatori se la cavarono con leggere ammaccature.

La nuova sede del Dopolavoro a Orairagnano

Nel prossimo novembre, il Dopolavoro di Orairagnano indurrà la nuova sede, allestita nei locali dell'ex Eden, in viale Grigolotti. Oltre ad una sala per gli spettacoli ed altre per il ritrovo dei soci, il Dopolavoro sarà dotato anche di un ampio bocciodromo che si estende dietro l'edificio.

SAVORGNANO

La prossima consacrazione dei due altari

Giovedì 29 corrente, S. E. Mons. Vesco farà la consacrazione dei due altari monumentali; sul mezzogiorno vi sarà la Cresima, e nel pomeriggio la benedizione del cimitero. La funzione sarà sempre adraente dalla solennità della messa parrocchiale, *Finis coronat opus*.

Però il termine grandioso di monumento s'intende nel senso ridotto di Monumentum; e l'idea d'un affresco di quattro-cinque secoli, rilevato dal muro e logoro nella incrostazione, assunto alla gloria d'altare è uscita dalla mente fuggida di Mons. Cesario Costantini. E l'esperienza se buona prova.

GORIZIA

Al S. Luigi

sabato prossimo 24 corrente si celebrerà la commemorazione di Maria Ausiliatrice. Alle ore 8,30 vi sarà S. Messa con funzione Eucaristica a cui sono invitati tutti i Cooperatori e Cooperatrici Salesiani, nonché gli Amici delle opere di D. Bosco Santo

Sistemazione lapidi e sepolcri

Il Municipio avverte gli interessati che ogni lavoro inerente alla sistemazione delle sepolture e riparazioni delle lapidi al cimitero centrale deve essere ultimato entro il 28 corr. mese.

Trascorso tale termine, non si permetterà più l'esecuzione dei lavori suddetti, poiché l'amministrazione del cimitero dovrà procedere alla pulizia che - come di consueto - si fa prima della commemorazione dei defunti

S. E. Milch alla Fiat

TORINO, 20 pom.

Accompagnato dal gen. Valle e da alcuni alti ufficiali il segretario alla Aeromobili tedesca si è recato nel pomeriggio di lunedì a visitare la Fiat dove al suo giungere è stato ricevuto dal sen. Agnelli e dal prof. Valetta direttore generale.

S. E. Milch ha visitato minuziosamente lo stabilimento della sala di prova dei motori d'aviazione alla fabbricazione delle auto.

Dopo avere espresso il suo vivo compiacimento per la organizzazione industriale, il segretario tedesco sempre accompagnato da S. E. Valle si è portato all'aeromobili d'Italia dove è stato ricevuto dal direttore e dal progettista degli apparecchi.

Anche qui S. E. Milch ha visitato i vari reparti interessandosi vivamente alla costruzione degli apparecchi. Poiché si è recato sul campo sul quale era stato portato un apparecchio RR 20 bimotore con carrello retrattile ed elica a passo variabile, S. E. Milch è salito sull'apparecchio ed ha compiuto un volo sul campo ed al termine di esso si è complicato vivamente per la attrezzatura degli impianti aeronautici. Poco dopo accompagnato dal gen. Valle è partito in volo per Milano.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Dieci Borse di Studio

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Carnica di Consumo e di Produzione istituì, per l'anno 1935-36, 10 Borse di Studio, destinate a premiare i meriti intellettuali di figli di Soci, oppure aspiranti ad una delle Borse di Studio che abbiano presentata la domanda di ammissione alla Cooperativa Carnica prima del 15 novembre corr. anno, in disassate condizioni.

Le Borse di Studio vengono suddivise in tre gruppi.

Il I. Gruppo ne comprende tre da L. 500 ciascuna, che verranno conferite a studenti maschi regolarmente iscritti alle Scuole Magistrali, che allo scrutinio finale dell'anno scolastico 1935-36 abbiano conseguita la media migliore, in ogni caso non inferiore al 7/10. Il Gruppo ne comprende tre da L. 500 ciascuna che verranno conferite a studenti frequentanti l'Istituto Tecnico Inferiore alle condizioni del primo Gruppo. Il III. Gruppo ne comprende quattro da L. 350 ciascuna e verranno conferite a studenti frequentanti la Scuola d'Arte di Tolmezzo e che nell'anno scolastico 1935-36 abbiano conseguiti i migliori risultati.

La domanda (in carta semplice firmata dal concorrente) con gli annessi documenti dovranno essere presentate alla Direzione della Cooperativa non oltre il 15 novembre 1935.

Il Convegno degli Editori

TORINO, 20 pom.

Il giorno 24 corrente si terrà nella sede dell'Unione fascista industriale un convegno nazionale degli editori. All'assemblea riunita per esaminare i problemi interessanti la categoria interverranno le autorità cittadine, l'on. Clarantini presidente della Federazione editori e l'avv. Morabini segretario.

Industriali tedeschi a Torino

TORINO, 20 pom.

Una eminente rappresentanza di industriali tedeschi appartenenti alle varie categorie della produzione arriverà posdomani a Torino. La conferenza e l'unione fascista degli industriali di interscambio torinesi hanno già predisposto un programma in onore della comitiva. Sabato alle 17 verrà offerto un sontuoso ricevimento a Palazzo Madama.

merluzzi in Val di Susa

CHIOMONTE, 20

Alle falde del Roccamonte, in valle di Susa, in grandi estensioni di terreno si fanno escare merluzzi e centinella nel verde erigastio della montagna. Esciati, i merluzzi vengono portati alla stazione ferroviaria, di dove partono per rifornire i mercati di Piemonte e di gran parte d'Italia.

Abbiamo visto, uno di questi giorni, i merluzzi al sole - e il lavoro si compie dall'ottobre alla primavera - e ci è parso di trovarci in un lembo effimero di paesaggio norvegese.

Riperussioni nel Tirolo e nella Carinzia del terremoto nel Veneto

Numerosi villaggi danneggiati

VIENNA, 20 pom.

Il terremoto, che ha prodotto danni nel Veneto, è stato sentito anche nel Tirolo e nella Carinzia.

Ad Hall, presso Innsbruck, parecchie case sono rimaste lesionate, come pure parecchi villaggi nella regione del Brennero.

Regia Pretura di Bologna

Con sentenza di questa Pretura 6 Agosto 1936, GRASSI GAETANO di Giuseppe et Zerbini Emerenziana, nato l'8 Aprile 1888 a S. Lazzaro di Savena, ivi residente, frazione Colunga 40, è stato condannato a lire 500 di multa ed a lire 100 di ammenda, col beneficio della condanna nulla per 5 anni, per avere il 17 Giugno 1936 in quel di S. Lazzaro di Savena, messo in commercio come genuino del latte non genuino, nonché del latte ad uso alimentare, deficiente di grasso, di residuo magro e di densità di siero.

Il l.o. Cancelliere A. CAPELLO

La Casa alpina dell'O. N. B. a Claviere

Per il turismo invernale

CLAVIERE, 20

In questo comune alpino, che è il più piccolo d'Italia, a 1800 metri di altitudine sul livello del mare, si sta costruendo per disposizione di S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato per l'Educazione nazionale, - e sarà ultimato fra qualche mese, - la Casa alpina del Balilla, che dovrà ospitare i giovani fascisti, al confronto di quello che sarà salutare. Il progetto è dovuto all'ing. Del Carmo, di Torino, il quale seguirà lo sviluppo dei lavori.

La costruzione è bella, ampia, comoda, secondo le esigenze moderne dell'igiene, né mancherà la Cappella per le celebrazioni religiose.

Da Roma e da Torino affluiranno i giovani per temprarsi al sano sport invernale. Durante la stagione estiva, la Casa sarà sede di colonia.

Per l'anno XV - a giudicare dalle cifre abbondanti nevicate - la stagione invernale si annunzia animatissima. Varii lavori sono stati effettuati per i discesti e certo la funivia al colle del Rua e al Pian del Sole, - funivia che costa pochissimo, al confronto di quella del Sestriere, - si rivela senza pressoché problemi, - si rivela senza più la sicura utilità pratica. A Claviere - paese che rappresenta ancora la povertà della montagna, mentre il Sestriere ne è l'espressione industriale - avranno luogo importanti gare di sci, e noi ci auguriamo che questo sano turismo, che riteniamo forze e spirito, sia coronata da migliore successo.

A fine novembre si scierà un po' dappertutto, nelle nostre vallate, - e a gradate la valorizzazione delle valli di Lanzo - di Courmayeur a Gressoney, - della valle di Susa, saranno ancora Claviere e Sestriere, che si contenderanno il primato.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI

GASPARINI

UDINE - Via Savorgnana, 25

Telefono 4 24

QUARTA EDIZIONE

RAMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

ROOSEVELT O LANDON?

Le probabili ripercussioni internazionali delle prossime elezioni americane

PARIGI, 20 nov. (B. F.) - Mentre gli Stati Uniti giocano la loro grande partita quadriennale o la loro grande partita triennale...

A questa domanda del giornalista, il senatore Borah ha risposto: « Fondamentalmente no. L'opinione americana è unanime su questo punto... »

La vittoria dei repubblicani avrebbe invece, secondo l'intervevuto, una netta influenza sulla politica doganale e commerciale americana.

Dichiarazioni del senatore Borah. Naturalmente il « Leone di Idaho », come simpaticamente lo chiamano i suoi connazionali...

Neutralità "for ever". Il senatore Borah ha ammesso tutta via che vi è una questione che preoccupa veramente gli elettori indipendenti...

I danni del maltempo in Europa. ed il corpo automobilistico hanno fatto insieme colla popolazione tutti gli sforzi per riparare i danni.

Disastri cicloni in Germania. Numerosi piroscafi in pericolo. L'isola di Fohr minacciata.

Il Baltico in tempesta. La tempesta, che andava sul mare del Nord, si è assai calmata.

Vento ciclonico a Varsavia. Numerosi feriti. L'altra notte s'è abbattuta su Varsavia una tempesta di venti ciclonici.

Regioni della Danimarca inondate. La violenta tempesta che sabato scorso ha imperversato sulla Danimarca, ha causato parecchi incidenti nell'isola di Moen.

Il protezionismo dei repubblicani. La vittoria dei repubblicani avrebbe invece, secondo l'intervevuto, una netta influenza sulla politica doganale e commerciale americana.

La sorte dell'accordo monetario tripartito. E' vero che Borah ha aggiunto una dichiarazione, molto importante per la Francia e per l'Europa in generale...

Arresto di agitatori in Ungheria. BUDAPEST, 20 nov. A Nazricanizza sono stati tratti in arresto 3 agitatori comunisti che svolgevano attiva opera di propaganda sovietica nelle regioni occidentali dell'Ungheria.

Le direttive di Hitler a Goering per il piano quinquennale economico. Il cancelliere Hitler ha emanato un decreto che stabilisce la modalità per l'applicazione del piano quinquennale economico.

Un ricevimento sulla "Deutschland", al Mastro d'Italia a Tangeri. L'ammiraglio germanico Carlsh, ha offerto un ricevimento in onore del R. Ministro d'Italia.

Eden andrà in Egitto per la ratifica del trattato anglo-egiziano. Si afferma che Eden verrà in Egitto per la ratifica del trattato anglo-egiziano sciogliendo una promessa fatta ai delegati egiziani durante il loro soggiorno a Londra.

La settimana di 40 ore per i metallurgici in Francia. Parigi, 20 nov. Una nota della Presidenza del Consiglio annuncia che la Commissione permanente del Consiglio nazionale e economico ha approvato un progetto di decreto che istituisce la settimana di lavoro nell'industria metallurgica e nei lavori dei metalli.

IL PERICOLO COMUNISTA

I voli sovietici sulla Svezia, Norvegia e Finlandia

Il fondo dell'anima spagnola, è svelato dai barbarici avvenimenti, scrive la rivista dei Giovani di ottobre.

La reazione cecoslovacca all'insidia del sovversivismo. PRAGA, 20 nov. Il Venkov, organo del Presidente del Consiglio, ha intensificato la sua campagna contro il comunismo.

Arresto di agitatori in Ungheria. BUDAPEST, 20 nov. A Nazricanizza sono stati tratti in arresto 3 agitatori comunisti che svolgevano attiva opera di propaganda sovietica nelle regioni occidentali dell'Ungheria.

Le direttive di Hitler a Goering per il piano quinquennale economico. Il cancelliere Hitler ha emanato un decreto che stabilisce la modalità per l'applicazione del piano quinquennale economico.

Un ricevimento sulla "Deutschland", al Mastro d'Italia a Tangeri. L'ammiraglio germanico Carlsh, ha offerto un ricevimento in onore del R. Ministro d'Italia.

Eden andrà in Egitto per la ratifica del trattato anglo-egiziano. Si afferma che Eden verrà in Egitto per la ratifica del trattato anglo-egiziano sciogliendo una promessa fatta ai delegati egiziani durante il loro soggiorno a Londra.

La settimana di 40 ore per i metallurgici in Francia. Parigi, 20 nov. Una nota della Presidenza del Consiglio annuncia che la Commissione permanente del Consiglio nazionale e economico ha approvato un progetto di decreto che istituisce la settimana di lavoro nell'industria metallurgica e nei lavori dei metalli.

Firoscifo affondato. Venti annegati. CLEVELAND, 20 nov. Venti persone sono perite, in seguito all'affondamento del piroscafo Soudan, durante un violento temporale.

"In piedi, Spagna!"

Il fondo dell'anima spagnola, è svelato dai barbarici avvenimenti, scrive la rivista dei Giovani di ottobre.

L'aritmica strumento per la propaganda politica. A Barcellona, in questi ultimi anni, erano state aperte ottanta scuole « nazionali », con programmi incitati dalla Russia.

Dichiarazioni di Franco. ROMA, 19 nov. Il gen. Franco ha fatto dichiarazioni molto importanti ad un redattore della Tribuna di lui ricevuto nella sede del Comando generale degli insorti.

Le chiese distrutte a Valencia. Il traffico delle armi attraverso la frontiera francese. LISBONA, 20 nov. Un comunicato ufficiale, radiodiffeso questa notte, segnala che un attacco dei governativi, presso Chapineria, nel settore di Guadarrama, è stato respinto con perdite dall'avversario.

Gli assediati di Andujar resistono eroicamente. BURGOS, 20 nov. Le 200 guardie civili che, insieme ad altri cittadini, fra cui donne e fanciulli, sono rinchiusi nel convento di Andujar, ed assediati dai comunisti, resistono ancora agli attacchi violenti dell'avversario.

La settimana di 40 ore per i metallurgici in Francia. Parigi, 20 nov. Una nota della Presidenza del Consiglio annuncia che la Commissione permanente del Consiglio nazionale e economico ha approvato un progetto di decreto che istituisce la settimana di lavoro nell'industria metallurgica e nei lavori dei metalli.

Firoscifo affondato. Venti annegati. CLEVELAND, 20 nov. Venti persone sono perite, in seguito all'affondamento del piroscafo Soudan, durante un violento temporale.

Var e dall'Estero. Con l'intervento di un numerosissimo pubblico è stato profittato nel principale cinema-gioco di Tangeri il film « Camelia Nera » che in proietta grande impressione.

ULTIME DAL VATICANO

Udienze pontificio. CITTÀ DEL VATICANO, 20. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: il Cardinale La Puma, Prefetto della Sacra Congregazione dei Religiosi;

festeggiamenti a Tripoli per l'inaugurazione della Chiesa di S. Francesco d'Assisi. TRIPOLI, 20 nov. Da ieri si sono iniziate le solenni celebrazioni di inaugurazione della nuova chiesa di S. Francesco d'Assisi alla Bahara di Tripoli.

La benedizione del S. Padre a un congresso anticomunista di studenti americani. CHICAGO, 20 nov. E' stato molto applaudito un messaggio, recante la benedizione papale al Congresso degli studenti dell'Università di Notre Dame di Chicago, che iniziano la crociata anticomunista negli Stati Uniti.

Don Dozzani. Buoni del Tesoro novennali, e precisamente per le 5 serie di scadenza 1940, per le 4 serie di scadenza 1941 e per le 9 serie di scadenza 1943.

Maggior domanda sul mercato delle sete. Dall'esame dell'andamento dei mercati serici esteri e delle Borse, è da una certa stabilità nelle quotazioni, si deve arguire che la situazione generale non sia mutata, e che i rapporti fra produzione e consumo si mantengano nelle medesime proporzioni.

In A. O. I. Le operazioni di polizia nella terra del Sidamo. Le operazioni di polizia iniziate energicamente dalla colonna Gelo proseguono senza sosta verso l'altopiano di Bocco.

Gli assediati di Andujar resistono eroicamente. BURGOS, 20 nov. Le 200 guardie civili che, insieme ad altri cittadini, fra cui donne e fanciulli, sono rinchiusi nel convento di Andujar, ed assediati dai comunisti, resistono ancora agli attacchi violenti dell'avversario.

L'estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro novennali. ROMA, 20 nov. La Gazzetta Ufficiale dell'8 corrente, pubblica l'elenco relativo alle estrazioni dei premi, da effettuarsi in Roma, a partire dal 27 di questo mese, per 18 serie di

ULTIME DAL VATICANO

Udienze pontificio. CITTÀ DEL VATICANO, 20. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: il Cardinale La Puma, Prefetto della Sacra Congregazione dei Religiosi;

festeggiamenti a Tripoli per l'inaugurazione della Chiesa di S. Francesco d'Assisi. TRIPOLI, 20 nov. Da ieri si sono iniziate le solenni celebrazioni di inaugurazione della nuova chiesa di S. Francesco d'Assisi alla Bahara di Tripoli.

La benedizione del S. Padre a un congresso anticomunista di studenti americani. CHICAGO, 20 nov. E' stato molto applaudito un messaggio, recante la benedizione papale al Congresso degli studenti dell'Università di Notre Dame di Chicago, che iniziano la crociata anticomunista negli Stati Uniti.

Don Dozzani. Buoni del Tesoro novennali, e precisamente per le 5 serie di scadenza 1940, per le 4 serie di scadenza 1941 e per le 9 serie di scadenza 1943.

Maggior domanda sul mercato delle sete. Dall'esame dell'andamento dei mercati serici esteri e delle Borse, è da una certa stabilità nelle quotazioni, si deve arguire che la situazione generale non sia mutata, e che i rapporti fra produzione e consumo si mantengano nelle medesime proporzioni.

In A. O. I. Le operazioni di polizia nella terra del Sidamo. Le operazioni di polizia iniziate energicamente dalla colonna Gelo proseguono senza sosta verso l'altopiano di Bocco.

Gli assediati di Andujar resistono eroicamente. BURGOS, 20 nov. Le 200 guardie civili che, insieme ad altri cittadini, fra cui donne e fanciulli, sono rinchiusi nel convento di Andujar, ed assediati dai comunisti, resistono ancora agli attacchi violenti dell'avversario.

L'estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro novennali. ROMA, 20 nov. La Gazzetta Ufficiale dell'8 corrente, pubblica l'elenco relativo alle estrazioni dei premi, da effettuarsi in Roma, a partire dal 27 di questo mese, per 18 serie di

ULTIME DAL VATICANO

Udienze pontificio. CITTÀ DEL VATICANO, 20. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: il Cardinale La Puma, Prefetto della Sacra Congregazione dei Religiosi;

festeggiamenti a Tripoli per l'inaugurazione della Chiesa di S. Francesco d'Assisi. TRIPOLI, 20 nov. Da ieri si sono iniziate le solenni celebrazioni di inaugurazione della nuova chiesa di S. Francesco d'Assisi alla Bahara di Tripoli.

La benedizione del S. Padre a un congresso anticomunista di studenti americani. CHICAGO, 20 nov. E' stato molto applaudito un messaggio, recante la benedizione papale al Congresso degli studenti dell'Università di Notre Dame di Chicago, che iniziano la crociata anticomunista negli Stati Uniti.

Don Dozzani. Buoni del Tesoro novennali, e precisamente per le 5 serie di scadenza 1940, per le 4 serie di scadenza 1941 e per le 9 serie di scadenza 1943.

Maggior domanda sul mercato delle sete. Dall'esame dell'andamento dei mercati serici esteri e delle Borse, è da una certa stabilità nelle quotazioni, si deve arguire che la situazione generale non sia mutata, e che i rapporti fra produzione e consumo si mantengano nelle medesime proporzioni.

In A. O. I. Le operazioni di polizia nella terra del Sidamo. Le operazioni di polizia iniziate energicamente dalla colonna Gelo proseguono senza sosta verso l'altopiano di Bocco.

Gli assediati di Andujar resistono eroicamente. BURGOS, 20 nov. Le 200 guardie civili che, insieme ad altri cittadini, fra cui donne e fanciulli, sono rinchiusi nel convento di Andujar, ed assediati dai comunisti, resistono ancora agli attacchi violenti dell'avversario.

L'estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro novennali. ROMA, 20 nov. La Gazzetta Ufficiale dell'8 corrente, pubblica l'elenco relativo alle estrazioni dei premi, da effettuarsi in Roma, a partire dal 27 di questo mese, per 18 serie di